



FILT CGIL
Federazione
Italiana
Lavoratori
Trasporti

BILANCIO
SOCIALE

20
22

Una grande storia collettiva:

Adel Desouky Mamdouh, Adriano Montorsi, Alberto Beretta, Alessandra Ceglia, Alessandra Ferra, Alessandra Fontana, Alessandro Bonavia, Alessandro Borgioni, Alessandro Cazzari, Alessandro Di Luca, Alessandro Farina, Alessandro Grasso, Alessandro Greco, Alessandro La Greca, Alessandro Lionetti, Alessandro Piras, Alessandro Poles, Alessio Bernini, Alessio De Nardi, Alessio Izzo, Alessio Salis, Alfonso De Gregorio, Alice Maria Pozzi, Amedeo D'alessio, Amelia Lia Zuntini, Amos Colzani, Andrea Frangiamore, Andrea Gamba, Andrea Gambacciani, Andrea Matteuzzi, Andrea Pittori, Andrea Rizzo, Andrea Tamburini, Andrea Tucceri, Angela Podda, Angelo Ceccarelli, Angelo D'anna, Angelo Falcone, Angelo Lustro, Angelo Manicone, Angelo Piccirillo, Anna Marchiello, Anna Maria Renna, Annarita Scarfogliero, Anselmo Gandolfo, Antonella Forgiuele, Antonello Guerrazzo, Antonino Albanese, Antonino Crivello, Antonio Ciriminna, Antonio D'auria, Antonio Fuggetta, Antonio Longo, Antonio Travisano, Antonio Ventura, Antonuzzi Pierina, Arnaldo Boeddu, Aurelio Di Eugenio, Barbara Di Paolo, Bettalli Stefano, Bruno Condello, Carafa Giovanni, Carlo Belli, Carlo Finozzi, Carlo Parente, Carmela Morra, Carmelo Garufi, Caterina Scozzi, Catia Terzo, Cecilia Casula, Chiara Amigoni, Chiara Mancini, Cinzia Barbieri, Ciro Zeno, Claudia Di Martino, Claudio Gani, Clelia Coppola, Clelia Giorno, Clementina Scarpato, Cristian Gramazio, Cristian Papa, Cristiano Danelon, Cristiano Mercurio, Cristiano Tardioli, Cristina Marchiaro, Daniel Perta, Daniela Modonesi, Daniele Cattalano, Daniele De Maria, Daniele Fuligni, Daniele Marciano, Daniele Pagliarin, Danila Bonavera, Danilo Binetti, Danilo Morini, Daria Conte, Dario Arminante, David Cartacci, David Guidi, Davide Bertolassi, Davide Fiorini, Davide Franzosi, Denise Ferrero, Diego Fucci, Diego Lardieri, Dino Parrella, Domenico Lagana', Domenico Lombardi, Domenico Maimone, Domenico Minas, Domenico Seminara, Donatella Foti, Donatella Metastasio, Duccio Calzolari, Elisa Giliarelli, Elisa Pirrone, Emanuel Ewo Ewongo, Emanuele Barosselli, Emanuele Pagliarin, Emiliano Lucantoni, Enrica Antonelli, Enrico Ascheri, Enrico Lischi, Enrico Manfredi, Enrico Poggi, Enzo Cannioto, Enzo Garaboldi, Erica Collino, Errico Giannelli, Ettore Piccolo, Eugenio Stanziale, Fabiana Vigo, Fabio Ferretti, Fabio Lapalorcia, Fabio Lo Monaco, Fabrizio Andreozzi, Fabrizio Cuscito, Fabrizio Giordano, Fabrizio Tola, Fathia Ghanami, Federica Ricci, Federica Vedova, Federico Leoni, Federico Ragazzi, Filadelfo Barbagallo, Filippo Calandra, Filippo Rossi, Filippo Scollo, Floriano Zorzella, Francesca Baserga, Francesca Cirenza, Francesca Delle Fave, Francesca Parodi, Francesca Priami, Francesco Casile, Francesco Donini, Francesco Imburgia, Francesco Manzi, Francesco Zotti, Franco Pinna, Franco Pirrera, Fulvio Cacace, Gabriella Caivano, Gabriella Calisti, Gaetano Leopardi, Gaetano Nicolò, Gaetano Sciortino, Gennaro Cardone, Gennaro Del Core, Gennaro Esposito, Gennaro Fiorentino, Gennaro Sirico, Gerardo Arpino, Giacomo Dell'atti, Giacomo Giunchi, Giacomo Morabito, Gianbattista Scialpi, Giancarlo Lampis, Giancarlo Milano, Giancarlo Topino, Gianfranco Argese, Gianluca Testini, Gianna Pepe, Gianni Angotti, Gianni Guerri, Gianni Stozzo, Gianni Vannelli, Giorgia Armani, Giorgia D'errico, Giorgia Sanguinetti, Giorgio Gaffarelli, Giovanna Manuzzato, Giovanni Di Lello, Giovanni Platania, Giovanni Riccardi, Giulia Dalla Putta, Giulia Grandi, Giuliano Frate, Giuseppe Anzalone, Giuseppe Falsaperla, Giuseppe Ferrito, Giuseppe Godino, Giuseppe Guagnano, Giuseppe Gucciardo, Giuseppe Longhin, Giuseppe Mascioli, Giuseppe Mazzotta, Giuseppe Ranuccio, Giuseppe Rizza, Giuseppe Santomauro, Giuseppe Schioppa, Giuseppina Accettura, Giuseppina Follieri, Guglielmo Ruggiero, Guido Abate Mirante, Guido Baruccci, Guido Rossi, Ignazio Oliva, Ilario Valori, Irene Avanzoni, Ivano Bruschi, Ivano Esposito, Ivano Panzica, Juri Guidi, Karim Mansar, Katia Basso, Katia Costantini, Laura Andrei, Laura Bertolini, Laura Gentili, Laura Messina, Laura Padarini, Leonardo Cafuoti, Liguori Luigi, Loredana Insalata, Lorenza Massarotti, Luca Ballardini, Luca Bianchi, Luca Bucelli, Luca Iacomino, Luca Miraglia, Luca Napolitano, Luca Polenta, Luca Sanna, Luca Sommariva, Luca Sordini, Lucia Merlo, Lucia Zoppi, Luciana Arcuri, Luciana Lontani, Luciano Rotella, Luigi Ciraci, Luigi Ditella, Luigi Minafra, Luigi Montesano, Luigi Mori, Luigi Tabarro, Luigi Verdoscia, Luis Everton Da Silva, Luisangela D'eredita', Malina Georgiana Dancau, Manuela Rosso, Marcello Salbitani, Marcello Santarelli, Marco Bottura, Marco Chellini, Marco Cillo, Marco Gallo, Marco Gennari, Marco Malpassi, Marco Manca, Marco Pietrasanta, Marco Righi, Marco Roca, Marco Sala, Margherita Rosi, Maria Casati, Maria Concezione Ippolito, Maria Giovinazzo, Maria Letizia, Maria Teresa De Benedictis, Mariano Cannioto, Marina Garaballo, Marina Vettori, Mario Albanese, Mario Clemente, Mario Nasca, Marta Santoro, Martina Dini, Marzia Passarotti, Massimiliano De Biase, Massimiliano Lobello, Massimo Bellini, Massimo Caroti, Massimo Cognolato, Massimo Colognese, Massimo Di Noia, Massimo Tarenchi, Matteo Bellagamba, Matteo Gagnari, Matteo Paradisi, Matteo Poretti, Matteo Sibra, Matteo Vecchi, Maurizia Spina, Maurizio Colombai, Maurizio De Iulis, Maurizio Elmi, Mauro Ferrari, Mauro Ghiotti, Michela Gangemi, Michelangelo Zanchi, Michele De Ponzio, Michele De Rose, Michele Dell'icari, Michele Gelao, Michele Guadagno, Michele Innocenti, Michele Monteforte, Milena Chiappani, Mirko Dichio, Mirko Porrello, Mohamed Ben Halla, Monia Rialti, Monica Cosimi, Monica Kovaciu, Monica Santucci, Nadia Crisci, Nadia Ferracini, Natale Colombo, Negro Alessio, Nicoletta Zuin, Nino Costantino, Noemi Euticchio, Orazio Gauci, Paolo Buzzi, Paolo Esposito, Paolo Loconsole, Paolo Peretti, Paolo Siligato, Paolo Soncin, Paolo Turani, Pasquale Taddeo, Patrizio Gobeo, Pierluigi Costelli, Pierpaolo Ceccherini, Raffaella Plebani, Raniero Contessa, Riccardo Cicero, Rita Zannoni, Roberta Cadario, Robertino Fois, Roberto Di Vincenzo, Roberto Ferrara, Roberto Mascia, Roberto Pireddu, Roberto Terziani, Rocco Pace, Romeo Baruffa, Rosa Debeneditis, Rosalba Fusco, Rosanna Tirichiello, Rossella Mignoli, Sabino Rotella, Salvatore Blanco, Salvatore Chetti, Salvatore Ferrara, Salvatore Larocca, Salvatore Magnasco, Salvatore Urgias, Samanta Sapiente, Samantha Arrico, Sandro Gentili, Sara Tripodi, Sasa Culev, Sebastiano De Zanchi, Sebastiano Salvemini, Sergio Antonini, Sergio Prontu, Seydina Issa Ndoeye, Silvana Cognetti, Silvano Chierotti, Silvano Danielli, Silvia Cascianelli, Silvia Quarta, Silvia Rovej, Simone Fulchieri, Simone Masini, Simone Turcotto, Sonia Sovilla, Stefania Calio', Stefania Di Turo, Stefania Sposetti, Stefano Becocci, Stefano Croce, Stefano D'anfrea, Stefano Gorelli, Stefano Maiarelli, Stefano Sapienza, Stefano Simone Malorgio, Tiziana Ena, Tiziano Gagliardi, Tommaso Pascarella, Umberto Guarnera, Valeria Mizzau, Valeria Talevi, Vincenzo Agrillo, Vincenzo Campo, Vincenzo Cariddi, Vincenzo Paladino, Vincenzo Roberto, Vita Convertino, Vitantonio Lacalamita, Viviana Flamigni, William Palla, Yari Toneatto.

SOMMARIO

Lettera agli <i>stakeholder</i>	4
Nota metodologica	5
1. Identità	6
1.1. Chi siamo	6
1.2. Missione e Visione	9
1.3. Storia	11
1.4. Le istanze congressuali e gli organismi della Federazione Nazionale	12
1.5. Apparato Politico e Apparato Tecnico:	16
1.5.1. L'Apparato Politico	16
1.5.2. L'Apparato Tecnico	23
1.6. I settori sindacali della FILT	24
1.7. I nostri stakeholder	25
2. I nostri collaboratori	26
3. I nostri iscritti	27
4. Rendicontazione economica	31
5. Rendicontazione delle attività	35
5.1. Il futuro del settore trasporti	35
5.2. Le attività delle aree Terra, Mare e Aria	36
5.2.1. Terra	37
5.2.2. Mare	42
5.2.3. Aria	43
5.3. Attività internazionali	45
5.4. Formazione e ricerca	48
5.5. Previdenza e sicurezza	50
5.6. Comunicazione	51
5.7. Politiche di genere e pari opportunità	52
5.8. Iniziative in evidenza	53

Lettera agli stakeholder

Cari Lavoratori e care Lavoratrici,

anche quest'anno, con molto orgoglio, vi presentiamo il nostro Bilancio Sociale del 2022.

Anche questo un anno densissimo e complicato dal post Pandemia nei suoi effetti economici, sociali ed organizzativi.

Ma anche un anno di obiettivi ed azioni.

Un anno in cui abbiamo fatto tanto, programmando e riprogettando vecchie e nuove attività.

Abbiamo aperto l'anno con due giorni di Assemblea organizzativa; abbiamo presidiato pressoché quotidianamente vertenze delicate come quelle Alitalia-Ita o Air Italy e ne abbiamo aperte di nuove; abbiamo rinnovato Ccnl nei settori delle Attività Ferroviarie, degli addetti e addette alle funivie, del noleggio bus, delle sezioni Fairo, Federcatering e Assocontrol del Trasporto Aereo; abbiamo avviato campagne straordinarie come quella sulla sicurezza e sul tema aggressioni al personale moltiplicando le nostre iniziative interne di Consulta arrivando a dichiarare azioni di Sciopero specifiche su questi temi ad esempio in settori come il TPL o le AF o firmando intese come quella insieme ad Autostrade ed Inail ; abbiamo firmato accordi "storici" come quello in Amazon che di fatto ha reso la Filt l'unico sindacato in Europa ad avere avuto confronti diretti con questo colosso mondiale; abbiamo portato avanti tantissima formazione a tutti i livelli e per tutto il quadro dirigente diffuso anche su temi su cui crediamo fermamente di investire molto a partire dal percorso sulle politiche di genere; abbiamo continuato a puntare su relazioni di confronto e collaborazione con i nostri amici dei sindacati dei trasporti in Europa e nel mondo partecipando a convegni e congressi ma anche organizzando, per la prima volta come categoria un Think Thank di Sindacati progressisti.

Abbiamo, insomma, continuato a rivendicare diritti per tutte e tutti; a lottare; a trattare.

Che è e rimane la nostra Mission.

Anche stavolta, attraverso questo strumento di rendicontazione non amministrativa ma "sociale", ci è sembrato necessario e soprattutto corretto dare contezza di tutto questo e molto altro e lasciarne traccia.

Certi/e che possa davvero rappresentare un buon contributo per tutti e tutte.

Buona lettura

Nota metodologica

Il presente documento è il terzo Bilancio Sociale (nel seguito anche “Bilancio” o “Documento”) della FILT CGIL (nel seguito anche solo “FILT”, “Federazione” o “Organizzazione”) e vuole rappresentare lo strumento privilegiato con cui l’Organizzazione identifica e comunica la propria identità, i valori di riferimento, l’impegno sociale ed ambientale così come la propria volontà di agire in modo trasparente e responsabile nei confronti di tutti gli stakeholder individuati.

Il Bilancio Sociale 2022 fa riferimento al 1° gennaio – 31 dicembre 2022 e il perimetro di rendicontazione è rappresentato dalla FILT CGIL Nazionale, in continuità con gli anni precedenti.

Per la redazione del presente documento la FILT CGIL, sotto la supervisione del Coordinatore del Dipartimento Organizzazione, ha coinvolto la struttura organizzativa richiedendo ai vari dipartimenti coinvolti dati e informazioni sui risultati raggiunti nell’anno. Le informazioni presenti nel documento sono state elaborate attraverso l’analisi e la documentazione esistente nonché attraverso apposite interviste integrative.

È in corso un processo di affinamento del processo di rendicontazione finalizzato alla pubblicazione di un documento più completo e conforme agli standard di riferimento del Global Reporting Initiative (“GRI”).

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bilancio Sociale 2022, si invita ad utilizzare il seguente indirizzo: organizzazione@filtcgil.it

1.1. Chi siamo

La FILT CGIL – Federazione Italiana Lavoratori dei Trasporti - aderisce alla CGIL e organizza le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti addetti ai servizi e alle attività, dirette e indirette, ausiliarie e di supporto, terrestri, marittimo, lacuale ed aereo, così come definiti dai contratti collettivi nazionali, territoriali e aziendali. L'adesione all'organizzazione è libera e volontaria e avviene sulla base di quanto previsto dallo Statuto della FILT CGIL e della CGIL. Essa risulta inoltre affiliata a ITF – International Transport Workers' Federation e a ETF – European Transport Workers' Federation e, in quanto aderente alla CGIL, alla Confederazione Europea dei Sindacati (CES) e alla Confederazione Sindacale Internazionale (CSI).

La FILT CGIL rappresenta un'organizzazione di natura programmatica, unitaria, laica, democratica, pluri-etnica di donne e uomini, che ripudia e combatte ogni forma di molestia, discriminazione e violenza contro le donne, per orientamento sessuale e identità di genere. Ripudia fascismo e razzismo, sostiene i valori e i principi di legalità e contrasta con ogni mezzo le associazioni mafiose, terroristiche e criminali. Promuove la lotta contro ogni forma di discriminazione, la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti o eterodiretti, di quelli occupati in forme cooperative e autogestite, degli autonomi non imprenditori e senza dipendenti, dei disoccupati.

La FILT CGIL Nazionale ha sede a Roma, in via Giovan Battista Morgagni n. 27 e può essere trovata al seguente sito web www.FILTcgil.it.

Principi fondamentali



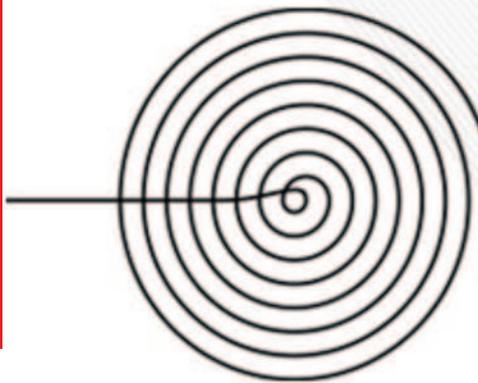
La FILT CGIL basa i propri programmi e le proprie azioni sui dettati della Costituzione della Repubblica Italiana ed è impegnata a darne piena attuazione. Inoltre, assume i principi fondamentali della CGIL e del suo Statuto e ad essi uniforma la propria azione sindacale.

La FILT CGIL:

- ✓ Promuove la difesa ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita, dei diritti sociali ed economici delle lavoratrici e dei lavoratori dei trasporti;
- ✓ Ispira la propria azione ai principi costituzionali e alle leggi che regolano l'esercizio del diritto di sciopero, del diritto alla mobilità e della libertà di circolazione delle persone;
- ✓ È, insieme alla CGIL, impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale con una forte dimensione sociale;
- ✓ Considera la solidarietà attiva tra le lavoratrici e i lavoratori di tutti i Paesi, le loro organizzazioni sindacali rappresentative e le federazioni internazionali dei trasporti uno dei fattori decisivi per la pace, per l'affermazione dei diritti umani, civili e sindacali e della democrazia politica, economica e sociale, per l'indipendenza nazionale e la piena tutela dell'identità culturale ed etnica di ogni popolo.



FILT CGIL



VIA DEL FUTURO

Finalità



La FILT CGIL ha, tra le sue principali finalità, quelle di:

- ✓ Promuovere l'unità politica, sindacale e programmatica delle lavoratrici e dei lavoratori dei trasporti;
- ✓ Costruire contratti nazionali che assicurino universalità ed estensione dei diritti in tutto il territorio nazionale e in tutte le imprese che compongono la filiera produttiva delle attività di ogni settore dei trasporti;
- ✓ Realizzare una democrazia sindacale che persegua l'unità sindacale anche attraverso la massima estensione delle RSU e la loro libera elezione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori dei trasporti;
- ✓ Conseguire l'adesione e l'iscrizione alla FILT CGIL delle lavoratrici e dei lavoratori, valorizzando la partecipazione consapevole alla vita e alle scelte del sindacato, dalla costruzione delle piattaforme alla decisione sulle ipotesi di accordo;
- ✓ Prevedere relazioni permanenti con gli utenti e le loro associazioni rappresentative;
- ✓ Proporre una politica dei trasporti basata su principi di: riforma di sistema, programmazione, sostenibilità e tutela ambientale, qualità del servizio, qualità e sicurezza del lavoro;
- ✓ Assicurare che la bilateralità derivi dalla contrattazione collettiva nazionale, territoriale o aziendale; che abbia carattere di integrazione, e non sia sostitutiva, al welfare e al sistema di tutele pubbliche; che garantisca nel tempo condizioni di tutela; che sia trasparente nell'utilizzo delle risorse;
- ✓ Promuovere politiche attive del lavoro e della formazione permanente, avvalendosi degli strumenti e delle normative di legge e dell'iniziativa confederale, impegnandosi a realizzare questi obiettivi nella contrattazione ad ogni livello.

IMMOBILIARE G.B. MORGAGNI S.R.L.

Gestisce e amministra i beni immobili di proprietà della FILT CGIL Nazionale e della FILLEA CGIL Nazionale e fornisce servizi e assistenza operativa e logistica agli enti che operano all'interno degli immobili gestiti dalla società.

Per lo svolgimento della propria attività si avvale del supporto del personale della FILT CGIL. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) di 3 componenti, **che non percepiscono per questo incarico uno specifico compenso** e la rappresentanza legale è affidata al presidente del CdA.

Il capitale sociale è pari a € **46.476** ed è ripartito tra la FILT CGIL e la FILLEA CGIL.

Principali dati economici della Società:

Immobiliare G.B. Morgagni S.R.L.	2020	2021	2022
Totale dell'attivo	€ 9.157.070	€ 8.479.838	€ 8.457.342
Totale dei ricavi	€ 460.063	€ 509.413	€ 481.667
Risultato d'esercizio	- € 24.864	- € 40.431	- € 48.095

EDI TRASPORTI EDITRICE S.R.L.

La Società ha per oggetto sociale l'edizione e commercializzazione di libri e qualunque tipo di pubblicazione, anche in veste videografica (con l'esclusione di quotidiani), atta all'istruzione o alla divulgazione della cultura.

Per lo svolgimento della propria attività si avvale di **1 dipendente**, oltre che del supporto del personale della FILT CGIL.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) di 2 componenti, **che non percepiscono per questo incarico uno specifico compenso** e la rappresentanza legale è affidata al presidente del CdA.

Il **capitale sociale è pari a €10.330** ed è tutto in capo alla FILT CGIL.

Principali dati economici della Società:

Edi Trasporti Editrice S.R.L.	2020	2021	2022
Totale dell'attivo	€ 623.644	€ 423.751	€ 553.984
Totale dei ricavi	€ 311.803	€ 316.568	€ 452.763
Risultato d'esercizio	€ 5.493	€ 21.164	€ 94.642

Il numero di sedi territoriali per regione

Regione	Sede regionale	Numero di sedi territoriali
Abruzzo e Molise	Pescara	5
Alto Adige	Bolzano	1
Basilicata	Potenza	2
Calabria	Santa Eufemia Lamezia	5
Campania	Napoli	5
Emilia-Romagna	Bologna	11
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	4
Lazio	Roma	5
Liguria	Genova	4
Lombardia	Milano	14
Marche	Ancona	5
Piemonte	Torino	7
Puglia	Bari	6
Sardegna	Cagliari	6
Sicilia	Palermo	10
Toscana	Firenze	10
Trentino	Trento	1
Umbria	Perugia	2
Valle d'Aosta	Aosta	1
Veneto	Mestre	7

1.2. Missione e Visione

Costruire innovative modalità di aggregazione e valorizzazione delle figure professionali legate alla Federazione dei trasporti, che si disancorassero da storie o spiriti corporativi, è da sempre stata la Missione della FILT, così come confermata sin dalle prime parole del suo primo Segretario Generale Lucio De Carlini:

*«Il “perché” di fondo della FILT CGIL risiede in una elementare considerazione: proprio perché **vogliamo una politica unitaria, integrata e complessiva dei trasporti**, proprio perché **lottiamo per sedi e strumenti decisionali unificanti che programmino lo sviluppo dei trasporti** – e lo chiediamo a livello di governo, regioni, comuni, comprensori – si rende necessario dal lato del lavoro un **protagonista sindacale unico, tale che per la forza della sua rappresentatività batta e impedisca quel gioco padronale e governativo a dividere e isolare comparto da comparto, problema da problema nel settore dei trasporti**. La dignità politica per chiedere ciò che **da anni chiediamo, e cioè unità e integrazione dei trasporti in termini di investimenti, capacità di progettazione del nuovo, intermodalità dell’offerta, fine dello spreco di concorrenzialità tra diversi mezzi di trasporto**, ebbene tale dignità e forza politiche della nostra domanda di unità nello sviluppo del trasporto chiedono uno strumento sociale dei lavoratori unificatore di programmi, volontà, strutture. Questo protagonista, questo strumento, è la FILT, così come la sapremo costruire».*

Sulla base di tali premesse concettuali, i **quattro pilastri fondamentali su cui la FILT ha costruito storicamente le fondamenta della sua Visione** sono le seguenti:

- 1. Programmazione** – scelta consapevole della programmazione a tutti i livelli come terreno su cui misurare obiettivi, compatibilità, risultati delle lotte sindacali.
- 2. Contrattazione** – a livello nazionale, territoriale e aziendale per governare i fenomeni e le trasformazioni dei processi produttivi e strutturali e come elemento di tutela, equità, inclusione e valorizzazione del lavoro e dei lavoratori, soprattutto in considerazione delle sfide poste da nuovi modelli organizzativi.
- 3. Analisi-elaborazione-azione** – le scelte nazionali sulle politiche sociali e del lavoro sono influenzate da fenomeni geopolitici e da scenari economici di vasta portata. In questo quadro rientra la necessità di un'analisi dei fenomeni e di un'elaborazione delle risposte tradotte in azione. Tutto ciò è possibile anche attraverso un'organizzazione interna di studio e ricerca, un'attività di formazione che coinvolga i vari livelli della struttura, lo sviluppo di competenze e la costruzione di un'interlocuzione dinamica fatta sia a livello sociale che politico con gli attori nazionali e internazionali.
- 4. Adesione e partecipazione** – “misurarsi sui problemi immediati partendo dall'opinione dei lavoratori [...], riprendere il gusto dell'organizzazione, del tesseramento, del collegamento diretto”. Aumentare la presenza e la vicinanza ai luoghi di lavoro, rafforzare la rappresentanza e l'adesione ai valori dell'Organizzazione, anche attraverso una maggiore diffusione della RSU, e formare un nuovo quadro dirigente che passi attraverso un rinnovamento generazionale e di genere.

1.3. Storia

Aprile 1973

- Costituzione della Fist: Federazione Italiana Sindacati Trasporti, da cui emerge la consapevolezza di dover raggiungere una "unità organica" perché le singole categorie del trasporto, pur realizzando piccole o grandi lotte, anche generose e di prospettiva, sono sicuramente forti nel loro ambito, ma uscite da quello, rimangono isolate.

Marzo 1980

- Congresso Costitutivo della FILT-Cgil. La FILT nasce al cinema Odeon di Livorno, uno dei più grandi cinema d'Italia con i suoi 2.500 posti a sedere. Il Congresso Costitutivo è preceduto da circa 800 assemblee pre-congressuali nei luoghi di lavoro, da 150 congressi comprensoriali e da 15 congressi regionali.
- Si fondono le 6 Federazioni di categoria dei trasporti: il Sindacato Ferrovieri Italiano, la Federazione Italiana Autoferrotranvieri ed Internavigatori, la Federazione Italiana Facchini Trasportatori ed Ausiliari, la Federazione Italiana Lavoratori del Mare, la Federazione Italiana Lavoratori dei Porti e la Federazione Italiana Personale Aviazione Civile.
- Lucio De Carlini, primo Segretario Generale della FILT, lancia l'ambizioso progetto della nuova Federazione dei trasporti, non ancorata a spirito o storie corporative, ma rappresentante di un'idea di aggregazione e valorizzazione delle singole figure professionali dei nostri settori.

Gennaio 1999

- Assemblea programmatica a Malpensa (19-20-21 gennaio 1999) con l'obiettivo di aggiornare l'analisi, rafforzare la capacità d'intervento, ridefinire meglio il progetto politico contrattuale. Il perno di quell'ipotesi di lavoro si centrava sostanzialmente sull'individuazione di nuove aree contrattuali nelle quali sciogliere e ricomporre gli attuali contratti nazionali e si proponevano 7 aree contrattuali (ferro/mobilità locale/Logistica intermodale e Merci/ trasporto aereo/marittimi/attività di supporto ai sistemi di trasporto e quella degli addetti alla viabilità stradale) per ricomprendere i vari CCNL. L'obiettivo era cogliere l'opportunità di una ricostruzione della classificazione e retribuzione professionale complessiva.

2000

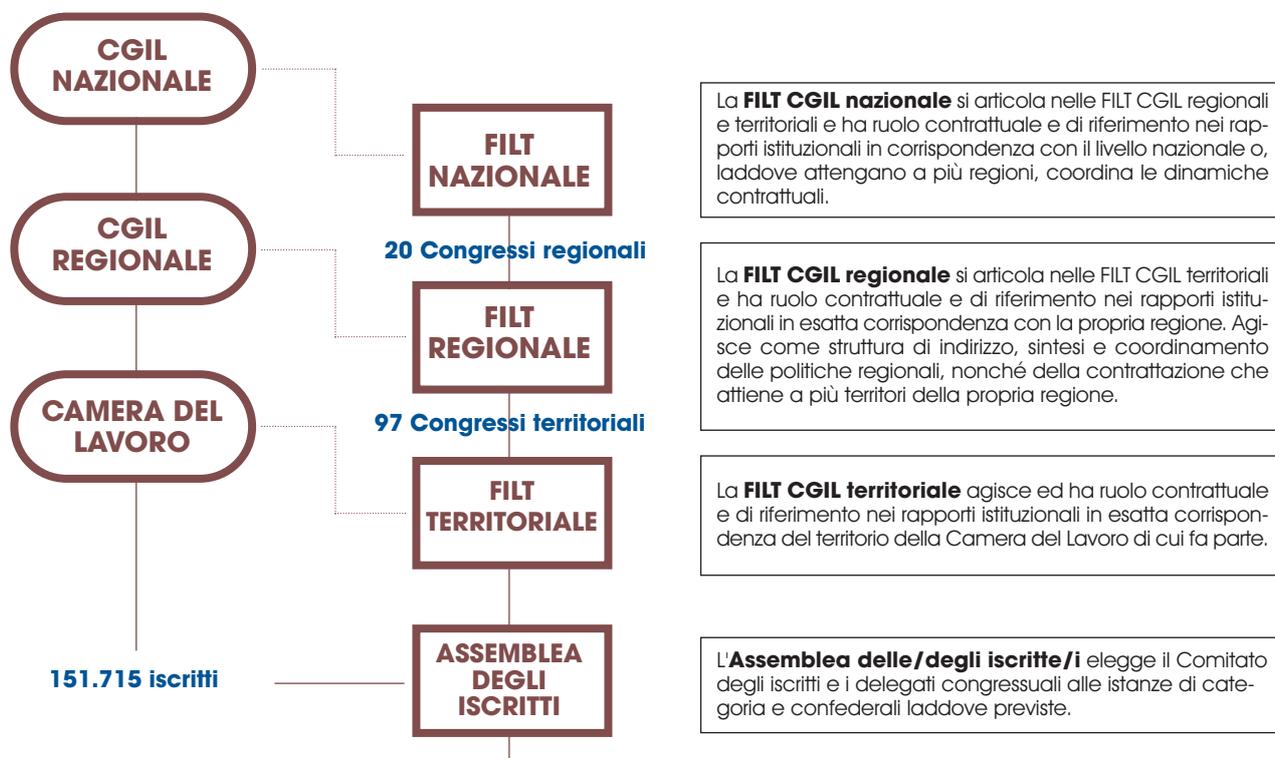
- A luglio viene siglato il primo contratto unico dei lavoratori portuali. Si tratta del primo caso di concreta realizzazione della strategia contrattuale decisa nella Conferenza di programma della Filt del 1999. Seguiranno il CCNL del TPL (con la creazione della sezione dedicata ai servizi ausiliari alla Mobilità), il CCNL delle Attività Ferroviarie (2003, cui seguirà nel 2005 la confluenza di servizi e supporto ferroviari), il CCNL unico di Trasporto Merci, Spedizioni, Logistica (2005, con la confluenza di Assologistica, il rientro delle aziende artigiane e la convergenza della cooperazione), il CCNL delle Gestioni e dei Servizi a terra Aeroportuali (2006).

2020

- FILT-Cgil festeggia 40 anni di attività.

1.4. Le istanze congressuali e gli organismi della Federazione Nazionale

I livelli congressuali si articolano come segue:



Gli organismi statuari della Federazione Nazionale possono essere suddivisi in: **deliberanti; dirigenti; esecutivi; di controllo amministrativo; di verifica statutaria; consultivi e di elaborazione sindacale e contrattuale.**

Gli organismi deliberanti

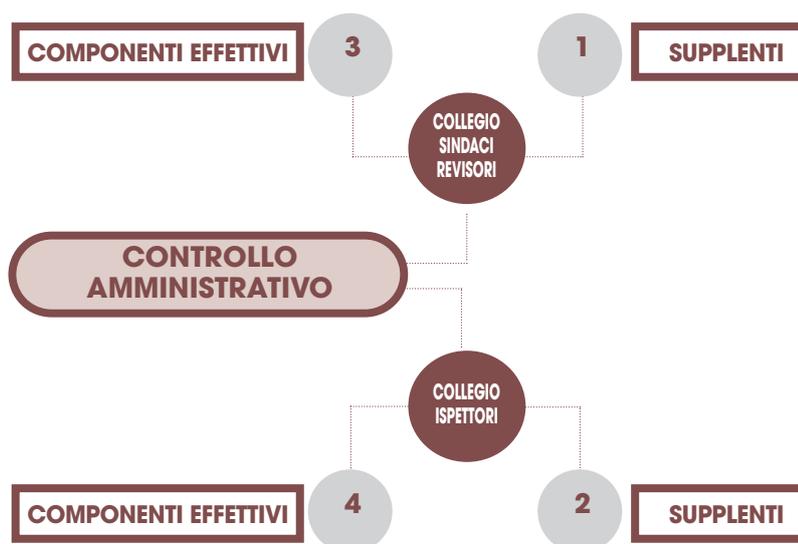


Il *Congresso della Federazione* è il massimo organismo deliberante della FILT CGIL. Viene convocato ogni quattro anni in accordo con le indicazioni della Confederazione e ogni qualvolta la sua convocazione sia deliberata dal Comitato Direttivo o richiesta da almeno un decimo delle/gli iscritte/i.

L'organismo ha il compito di:

- definire gli orientamenti, compiere le scelte e fissare gli obiettivi generali della Federazione, ai quali si ispireranno gli organismi deliberanti ed esecutivi;
- eleggere il Comitato Direttivo, l'Assemblea Generale, il Collegio dei Sindaci Revisori e il Collegio di verifica;
- approvare lo Statuto;
- approvare il Codice Etico.

Gli organismi di controllo amministrativo



Il *Collegio dei Sindaci Revisori* è l'organismo di controllo dell'attività amministrativa della FILT CGIL.

Ha il compito di verificare la corretta stesura del bilancio, la corrispondenza delle singole voci che compongono le entrate e le uscite, la regolarità delle pratiche amministrative, delle scritture e dei documenti contabili, l'esistenza e la destinazione degli avanzi di gestione e degli accantonamenti.

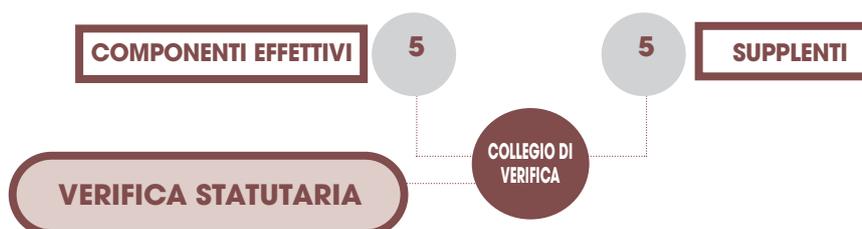
I componenti del Collegio dei Sindaci Revisori sono 4, di cui 3 componenti effettivi e 1 supplente.

Il *Collegio degli Ispettori* è la funzione incaricata alla verifica dello stato economico/amministrativo delle strutture, con compiti riferiti, tra l'altro, a:

- regolare canalizzazione delle risorse;
- corretta applicazione dei Regolamenti del personale;
- controllo di quanto previsto dallo Statuto;
- correttezza dei rapporti amministrativi con Enti, Istituti sindacali, Società, Associazioni promosse o partecipate dalla FILT CGIL.

I componenti del Collegio degli Ispettori sono 6, di cui 4 componenti effettivi e 2 supplenti.

Gli organismi di verifica statutaria



Il *Collegio di Verifica* è l'organismo di controllo sulle procedure e gli atti degli organismi e delle strutture della FILT CGIL.

I componenti del Collegio di Verifica sono 10, di cui 5 effettivi e 5 supplenti.

Gli organismi esecutivi

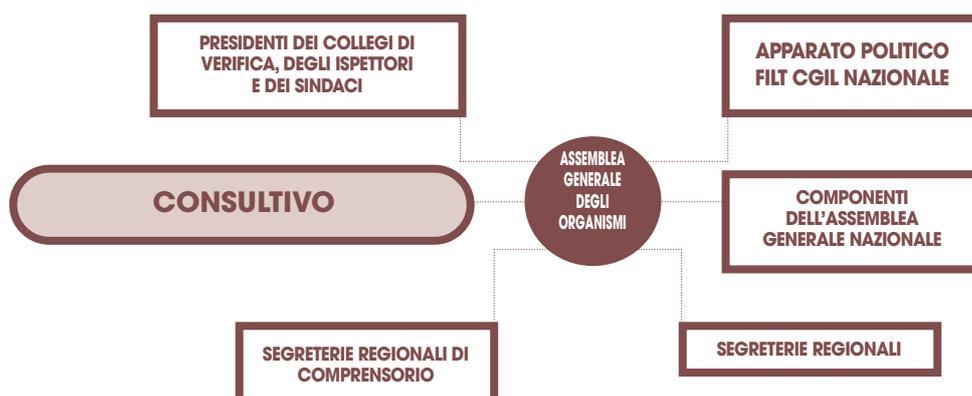


La *Segreteria* è l'organismo esecutivo della FILT CGIL che attua le decisioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea Generale, assicura la gestione continuativa dell'attività della Federazione e assolve alla funzione di Centro Regolatore. Provvede, tra l'altro:

- all'organizzazione e al funzionamento di tutti i servizi ed attività della Federazione, nomina i funzionari politici ed assume il personale tecnico;
- ha il dovere di compiere tutti gli atti politici ed amministrativi finalizzati a garantire ad ogni livello della Federazione:
 - i principi dello Statuto;
 - l'onestà, l'integrità e la responsabilità dei suoi dirigenti in ogni atto o decisione assunta;
 - la lealtà e la solidarietà del gruppo dirigente;
 - l'utilizzo trasparente delle risorse economiche, dei diritti sindacali derivanti dagli accordi e dalla libera adesione delle lavoratrici e dei lavoratori;
 - la tutela del patrimonio, economico e ideale, della Federazione;
 - la presentazione dei bilanci;

I componenti della Segreteria sono 6, di cui 2 donne e 4 uomini.

Gli organismi consultivi



L'Assemblea Generale degli organismi è l'organo consultivo con la funzione di approfondire, dibattere e sviluppare temi di carattere strategico della categoria e della Confederazione.

È composta dai componenti dell'Assemblea Generale nazionale, dai presidenti del Collegio di Verifica, del Collegio dei Sindaci, degli Ispettori, dall'apparato politico della FILT CGIL nazionale, dalle segreterie regionali e dai segretari generali di comprensorio.



Gli organismi di elaborazione sindacale e contrattuale

I *Comitati di settore* sono gli organismi di elaborazione sindacale e contrattuale, funzionali a dare continuità alle decisioni assunte dal Comitato Direttivo nazionale sulle politiche contrattuali, rivendicative e vertenziali della FILT CGIL.

I Comitati di settore nazionale sono chiamati a determinare, sulla base delle proposte avanzate dalla Segreteria nazionale e dal Comitato Direttivo nazionale:

- le piattaforme di rinnovo dei contratti nazionali;
- le relative ipotesi di accordo;
- la valutazione sulle vertenze di particolare rilievo o problematicità, sia di settore che aziendale.

Sono tendenzialmente composti da RSU (laddove costituite), coordinatori/responsabili regionali di settore e Segretari Generali regionali e/o di Area Metropolitana, i quali hanno il diritto di parteciparvi.

1.5. Apparato Politico e Apparato Tecnico

Per una loro funzionale organizzazione, l'apparato politico e tecnico della FILT CGIL nazionale è articolato in dipartimenti, uffici e settori di lavoro, con compiti e responsabilità individuali ben definite.

1.5.1. L'Apparato Politico

SEGRETARIA GENERALE: Segretario Generale Stefano Malorgio

Oltre alle funzioni di rappresentanza dell'Organizzazione, fanno riferimento al Segretario Generale:

- Dipartimento Organizzazione – **Coordinatore Giuseppe Mascioli**
- Dipartimento Infrastrutture, Formazione, Studi e Ricerche – **Coordinatrice Cecilia Casula**

- Dipartimento Viabilità
- Politiche internazionali – **Coordinatrice: Elisa Gigliarelli**
- Politiche della comunicazione – **Responsabile Guido Barucci**
- Ufficio giuridico

Applicazione della legge di regolamentazione del diritto di sciopero (Legge 146/90) – **Responsabile Valeria Mizzau**

DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE: Coordinatore Giuseppe Mascioli

Il Dipartimento si occupa:

- delle politiche organizzative
- dell'Apparato tecnico
- del governo delle risorse
- della privacy e gestione dati
- dei fondi interprofessionali
- della bilateralità
- degli Enti bilaterali
- dei Fondi sanitari
- dei Fondi previdenziali
- del Sistema Servizi
- della struttura sindacale volta a rappresentare e tutelare i lavoratori atipici (NIDIL – Nuove Identità di Lavoro) – **Responsabile Elisabetta Chicca**
- dell'Associazione Generale Quadri Professionisti e Alte professionalità (APIQA) – **Responsabile Cristiano Tardioli**

*DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, FORMAZIONE STUDI E RICERCHE:
Coordinatrice Cecilia Casula - Funzionari: Chiara Mancini, Elisabetta Chicca*

Il Dipartimento si occupa:

- delle politiche delle infrastrutture
- delle politiche dell'ambiente e del territorio
- delle politiche del mezzogiorno e dei fondi strutturali
- dell'industria 4.0
- di studi e ricerca di categoria
- di formazione sindacale
- d'istruzione e ricerca

Le attività tipiche dell'Ufficio Internazionale sono:

- gestione dei rapporti con i sindacati internazionali e con soggetti istituzionali o accademici internazionali;
- gestione dei rapporti con CGIL nazionale su tematiche internazionali a carattere settoriale o di natura trasversale;
- coordinamento attività internazionali dei vari dipartimenti
- rapporti con Commissione Europea
- Dialogo Sociale
- progettazione Europea
- coordinamento di rete (es. multinazionali, CAE).

L'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

L'attività internazionale della FILT si articola su diversi piani. Si parte dall'affiliazione della FILT con ETF (European Transport Workers' Federation) ed ITF (International Transport Workers' Federation) che sono rispettivamente la Federazione Europea dei Lavoratori dei Trasporti e la Federazione internazionale dei Lavoratori dei Trasporti. ETF è un'organizzazione paneuropea, che va oltre i limiti dello spazio economico europeo. ITF rappresenta le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti a livello globale. Entrambe le Federazioni si compongono di "sezioni", ovvero dipartimenti, che interessano i diversi settori dei trasporti e due comitati trasversali che interessano i giovani e le donne. All'interno di ETF, la FILT ha una presenza operativa praticamente in tutte le sezioni settoriali, facendo anche parte del gruppo dirigente delle sezioni stesse e partecipando al Dialogo Sociale, che punta a migliorare la governance europea attraverso il coinvolgimento delle Parti sociali in fase decisionale e di attuazione. La FILT è anche presente nel comitato esecutivo dell'ETF. In ITF attualmente la FILT ha una presenza operativa nel comitato donne e nell'Ispettorato che interessa il settore marittimo. È perciò nostro obiettivo rafforzare la nostra presenza in questa Federazione. In ogni caso, la nostra azione in ETF ed ITF ci permette di prendere parte anche ad esperienze di progettualità internazionali, a webinar e workshop e ad azioni di lobby soprattutto presso le istituzioni politiche europee. La FILT si confronta e collabora con la CGIL, attraverso incontri o attività, nello sviluppo di tematiche di interesse settoriale o trasversale che hanno carattere internazionale e, tramite la Confederazione, la FILT è affiliata anche a CES/ETUC¹ e CSI/ITUC², le Confederazioni, Europea ed Internazionale, dei Sindacati, con le quali sono possibili momenti di confronto su temi specifici o di adesione a campagne di vario tipo.

Le campagne, che siano sulla politica del lavoro, su temi sociali, o di solidarietà, sono

¹ CES e ETUC sono gli acronimi, in francese ed inglese, per "Confederazione Europea dei Sindacati". Nasce nel 1973 e raccoglie 90 confederazioni provenienti da 38 Paesi, 10 Federazioni Europee di settore e rappresenta circa 45 milioni di lavoratrici e lavoratori.

² CSI ed ITUC sono gli acronimi, in francese ed inglese, per "Confederazione Internazionale dei Sindacati". Nasce nel 2006 e comprende 311 Organizzazioni da 155 Paesi, rappresentando circa 175 milioni di lavoratrici e lavoratori.

un altro elemento caratterizzante del nostro ambito di azione e della collaborazione della FILT con i sindacati e le istituzioni internazionali. L'ufficio internazionale coordina l'attività internazionale dei diversi dipartimenti della FILT, che non si articola nella sola partecipazione alle diverse sezioni di ETF e ITF o al Dialogo sociale, ma si traduce anche in partecipazione degli stessi Dipartimenti a progetti o attività di carattere internazionale, nell'interazione con la Commissione Europea e il Parlamento Europeo, nelle cosiddette connessioni di rete tra sindacati e delegati dei diversi Paesi (es. rete aziendali di multinazionali, rete dei "Riders", ecc.), nelle tematiche legate ai CAE. Un aspetto che si sta maggiormente curando è quello legato alla progettualità europea finanziata in cui la categoria è sempre più parte attiva, come soggetto aderente o come soggetto leader della proposta progettuale. Il complesso di tutte queste attività porta ad un necessario e salutare allargamento dei soggetti con cui ci interfacciamo, che si tratti di stampa, di istituti accademici, di sindacati e di istituzioni politiche.

DIPARTIMENTO ECONOMICO SOCIALE: Segretaria responsabile Giorgia D'Errico

il Dipartimento coordina:

- Legislativo
- Riforme istituzionali
- Mercato del Lavoro – **Responsabile Giulia Grandi**
- Liberalizzazione e codice degli appalti – **Responsabile Giulia Grandi**
- Politiche Previdenziali – **Responsabile Giulia Grandi**
- Politiche sociali e diritti
- Immigrazione
- Politiche Fiscali
- Salute e Sicurezza sul lavoro – **Responsabile Chiara Mancini**
- Politiche della sanità e della non autosufficienza

DIPARTIMENTO CONTRATTAZIONE: Segretaria responsabile Maria Teresa De Benedictis

il Dipartimento coordina:

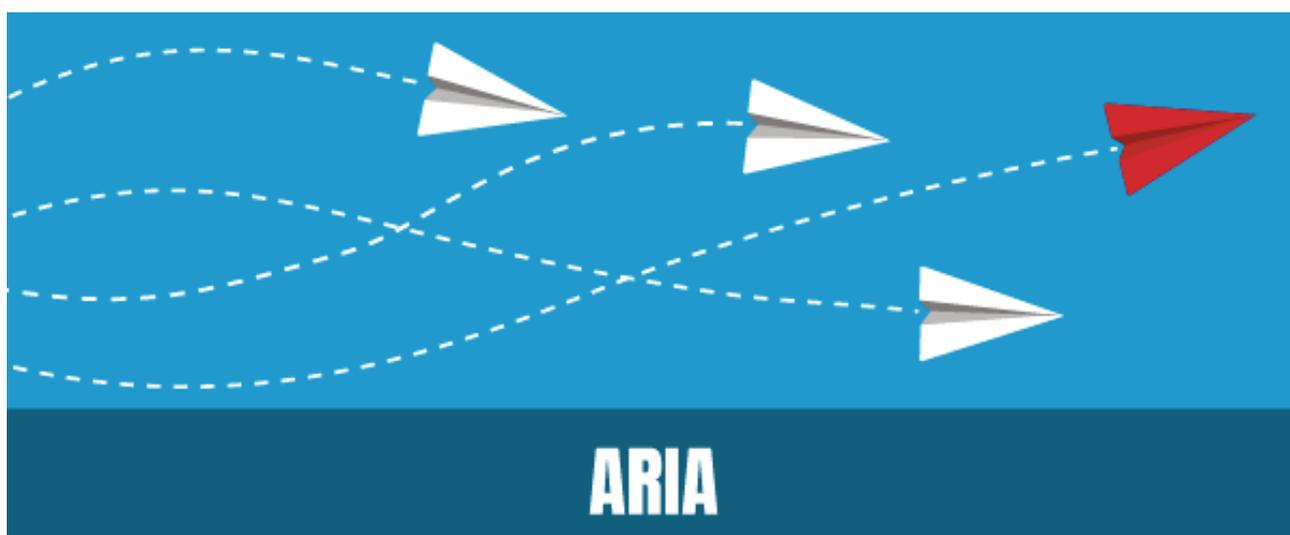
- Welfare contrattuale
- Contrattazione sociale e territoriale

*DIPARTIMENTO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ:
Segretaria responsabile Giorgia D'Errico*

il Dipartimento coordina:

- Politiche di genere e pari opportunità

I DIPARTIMENTI SINDACALI



*DIPARTIMENTO MOBILITÀ: Segretaria responsabile Maria Teresa De Benedictis
Funzionari: Davide Franzosi, Andrea Gambacciani,
Luigi Ciraci', Maria Concezione Ippolito, Pasquale Taddeo*

Il dipartimento Mobilità organizza e rappresenta i lavoratori e le lavoratrici del settore trasporto terrestre, il quale comprende le seguenti aree contrattuali:

- Trasporto ferroviario e attività di supporto (società del Gruppo FS, imprese ferroviarie, aziende delle attività di supporto alle imprese ferroviarie, accompagnamento notte, ristorazione ferroviaria)
- Trasporto pubblico locale (trasporto urbano, autolinee, ferrovie concesse)
- Trasporto a fune
- Unica Taxi
- Autonoleggio con conducente

*DIPARTIMENTO VIABILITÀ: Segretario responsabile Stefano Malorgio
Funzionari: Cristiano Tardioli, Luca Soldini*

Il settore della viabilità coinvolge il comparto autostradale, ovvero tutto il sistema delle concessioni relative al pagamento del pedaggio di responsabilità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e delle associazioni di impresa (CAP-FISE e Federati). Il Dipartimento ha le deleghe per:

- Anas
- Società concessionarie autostradali
- Autoscuole
- Autonoleggio senza autista
- Soccorso stradale
- Trasporto funebre

*DIPARTIMENTO MERCI E LOGISTICA: Segretario responsabile Michele De Rose
Funzionari: Antonio Pepe, Danilo Morini, Fabrizio Tola, Floriano Zorzella, Andrea Gambacciani*

Il dipartimento Merci e Logistica si occupa di contrattazione nazionale con le Associazioni Datoriali del settore (per un totale di 24) con le quali viene stipulato il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione. Inoltre, il dipartimento si occupa del CCNL delle Agenzie marittime nonché di contrattare accordi nazionali con le aziende leader del settore Merci e Logistica. Il Dipartimento comprende i seguenti settori:

- Merci e Logistica (autotrasporto merci, corrieri, spedizionieri, cooperative e appalti logistica, magazzini generali e del freddo)
- Agenzie marittime
- Appalti militari
- E-commerce
- Riders

MARE

*DIPARTIMENTO MARITTIMO PORTUALE: Segretario responsabile Natale Colombo
Funzionari: Angelo Manicone, Maurizio Colombai, Paolo Siligato (Ispettore ITF)*

Il dipartimento Marittimo Portuale si occupa della gestione della corretta composizione degli equipaggi della flotta iscritta al Registro Internazionale (Legge 30/98) e alla eventuale sottoscrizione degli accordi di deroga all'obbligo di imbarco dei marittimi comunitari sulle navi di bandiera italiana di primo e secondo registro. Inoltre, il dipartimento gestisce tutte le vertenze di carattere nazionale, nonché tutte le criticità e necessità riferite alla corretta applicazione di tutta la normativa afferente alla Gente di Mare³ e le controversie strettamente legate ai contratti di convenzione pubblica. Il dipartimento ha le deleghe ai seguenti settori:

- Portualità (autorità portuali, imprese terminaliste, imprese di servizi portuali, imprese di fornitura di prestazioni temporanee, compagnie portuali, servizi tecnico-nautici – pilotine, rimorchiatori, ormeggiatori e barcaioi, guardie ai fuochi).
- Trasporto marittimo.

ARIA

*DIPARTIMENTO TRASPORTO AEREO: Segretario responsabile Fabrizio Cuscito
Funzionari: Federica Ricci, Giovanni Platania*

Il Dipartimento del trasporto aereo ha le deleghe e si relaziona con:

- le aziende di gestione aeroportuale
- le aziende di *handling*
- i vettori (compagnie aeree italiane: personale di volo e di terra, compagnie aeree straniere: personale di volo e di terra)
- le aziende di catering e indotto aeroportuale
- l'ENAV
- l'ENAC
- il FAIRO
- Aviazione generale
- Elicotteristi
- Pilotaggio remoto

³ La locuzione gente di mare, indica il personale che lavora a bordo di navi della marina mercantile italiana e che sia iscritto presso una capitaneria di porto.

1.5.2. L'Apparato Tecnico

- **SEGRETERIA GENERALE**

Michela Gangemi

Supporta la Segreteria Generale e si occupa in particolare di: attività di segreteria generale; gestione dei rapporti con la Confederazione, i Ministeri e le altre OO.SS; gestione delle richieste di rimborsi del Dipartimento Internazionale all'ETF e all'ITF; comunicazioni ai dirigenti di ASSTRA e ANAV per la fruizione dei Permessi Sindacali; gestione della richiesta Permessi Sindacali Trasporto aereo FILT Lazio; gestione dei distacchi nazionali di FS; comunicazioni su fondi, visite ispettive e nomine; supporto ai Sindaci Revisori.

- **ORGANIZZAZIONE**

Piera Antonuzzi, Michela Gangemi

Supporta il Dipartimento Organizzazione e si occupa in particolare di: elaborare mensilmente i tabulati delle quote di iscrizione centralizzate per la canalizzazione, acquisire i tabulati delle iscrizioni aziendali centralizzate e inoltrarli ai Dipartimenti e alle strutture periferiche ogni due mesi; elaborare mensilmente i dati di tesseramento; aggiornare e gestire il Sito Web; inviare le deleghe di iscrizione sindacale in azienda e nel territorio di competenza; gestire la logistica degli eventi esterni della Segreteria Generale e del Dipartimento Organizzazione; predisporre la documentazione per riunioni e convocazione degli Organismi Dirigenti e del Dipartimento Organizzazione.

- **UFFICIO SINDACALE**

Noemi Euticchio, Monica Cosimi, Donatella Foti

L'Ufficio supporta i diversi Dipartimenti e in particolare si occupa di: predisporre ed archiviare la documentazione per le riunioni; gestire la logistica degli eventi interni ed esterni ai Dipartimenti; gestire le sale riunioni; monitorare la PEC sindacale; raccogliere notizie e informazioni per la pubblicazione sul sito; gestire e archiviare le Piattaforme e i CCNL; preparare e rielaborare le notizie provenienti da tutta la FILT; gestire tutte le dichiarazioni di sciopero.

- **UFFICIO AMMINISTRAZIONE**

Barbara Di Paolo, Nadia Crisci

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività tipiche: gestione paghe; tenuta della contabilità; gestione dei rimborsi; rapporti con le banche e con i fornitori; gestione della Canalizzazione e predisposizione del Bilancio.

- **UFFICIO STAMPA**

Guido Barcucci

L'Ufficio si occupa di una serie di attività quali: gestione dei rapporti con organi d'informazione; redazione Lavoro nei Trasporti; gestione dei social network; predisposizione e pubblicazione dei comunicati stampa; aggiornamento delle news sul sito internet; rassegna stampa e gestione delle notizie ANSA.

1.6. I settori sindacali della FILT

Il sistema dei trasporti comprende le infrastrutture, i veicoli e le attività di gestione.

Le infrastrutture di trasporto sono costituite da reti e si distinguono in linee, su cui viaggiano gli utenti del sistema (pedoni, animali e veicoli), e in terminali, dove il viaggio ha origine e destinazione. Tra le linee si individuano le strade, le ferrovie, le vie di navigazione e gli oleodotti. I terminali, invece, comprendono gli aeroporti, le stazioni ferroviarie, le stazioni degli autobus, gli autoporti merci, i porti fluviali e marittimi. I terminali possono essere utilizzati sia per l'interscambio di passeggeri e merci, anche tra veicoli operanti in modo differente (terminali intermodali e interporti), sia per la manutenzione dei veicoli.

I veicoli, a seconda del mezzo in cui agiscono, si suddividono in terrestri, fluviali e marittimi, aerei e spaziali. Sulla base del tipo di veicolo, il trasporto si distingue in **ferroviario, su strada o su gomma, per via aerea, per vie d'acqua e a fune**.

L'esercizio dei trasporti comprende, sia il modo in cui vengono gestiti i veicoli e la loro circolazione sulle infrastrutture, sia le procedure previste a tal fine, tra cui la pianificazione del sistema e delle sue parti, il coordinamento tra i modi, il finanziamento e la normazione regolamentare e legislativa, che confluiscono nella determinazione delle scelte politiche di settore. Nel settore dei trasporti, l'esercizio e la proprietà delle infrastrutture possono essere sia pubblici sia privati, a seconda del Paese e della modalità di trasporto.

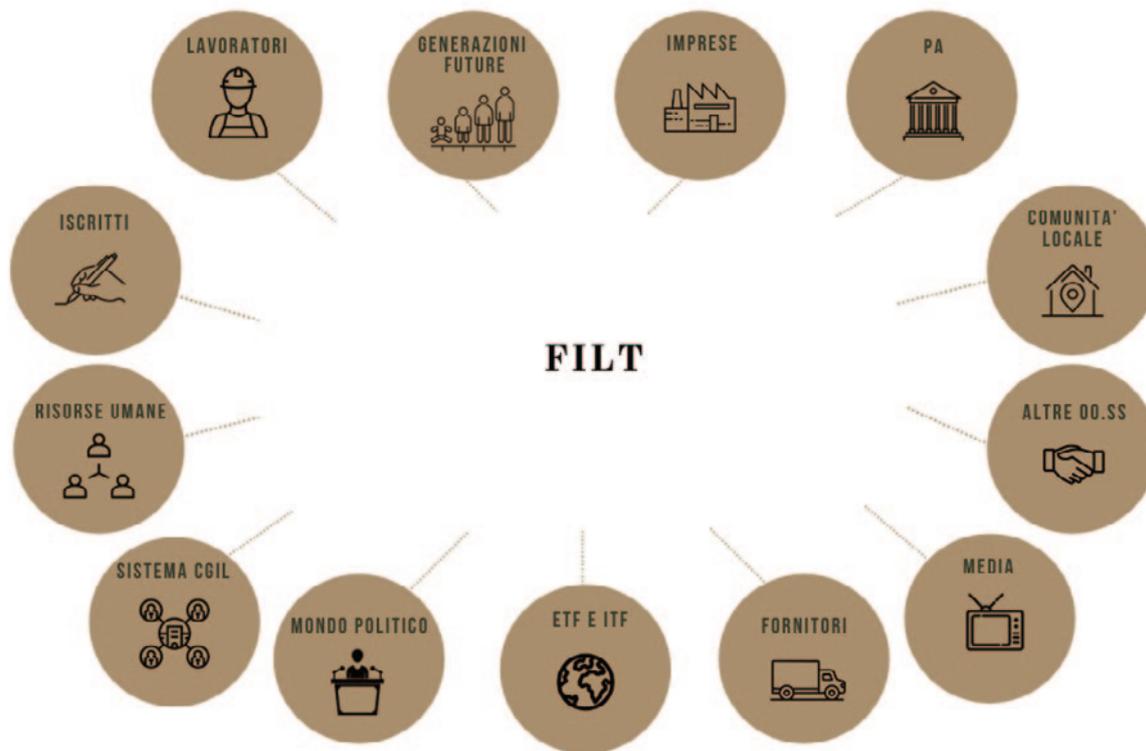
Il sistema dei trasporti è soggetto alla normativa sul servizio universale, che prevede che le competenti autorità degli Stati membri possano mantenere o imporre obblighi di servizio pubblico per i servizi urbani, extraurbani e regionali di trasporto passeggeri e per alcuni collegamenti ferroviari, aerei o marittimi.

Settori	CCNL	N° addetti 2020	N° addetti 2021	N° addetti 2022	
TERRA	CONTRATTI ATTIVITÀ FERROVIARIE	CCNL Attività Ferroviarie CCNL Integrativo Gruppo FS CCAL Nuovo Trasporto Viaggiatori	96.584	97.975	101.296
	CONTRATTI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	CCNL Autoferrotranvieri CCNL Impianti A Fune CCNL Autonoleggio CCNL Autoscuole CCNL Trasporto Funebre	229.473	226.070	237.704
	CONTRATTI TRASPORTO MERCI	CCNL Trasporto Merci E Logistica CCNL Agenzie Marittime CCNL Appalti Militari	812.037	865.732	907.647
	CONTRATTI VIABILITÀ	CCNL Autostrade CCNL ANAS	23.683	20.949	21.649
MARE	CONTRATTI MARITTIMI	CCNL Marittimi	28.223	29.440	32.611
	CONTRATTI PORTI	CCNL Lavoratori Portuali CCNL Guardia Ai Fuochi CCNL Ormeggiatori E Barcaioni	18.130	18.687	19.024
ARIA	TRASPORTO AEREO	CCNL Trasporto Aereo	42.562	40.063	45.804
	COMPAGNIE AEREE	CCAL Compagnie Aeree CCAL Piloti Elicotteristi			

1.7. I nostri stakeholder

La FILT considera essenziale il confronto e il dialogo continuo con i propri stakeholder al fine di perseguire in modo efficace la propria Missione, garantendo azioni mirate e creando condizioni favorevoli per lo sviluppo delle istanze di cui si fa portatrice.

Nel seguito sono rappresentate le principali categorie di portatori di interesse della FILT:

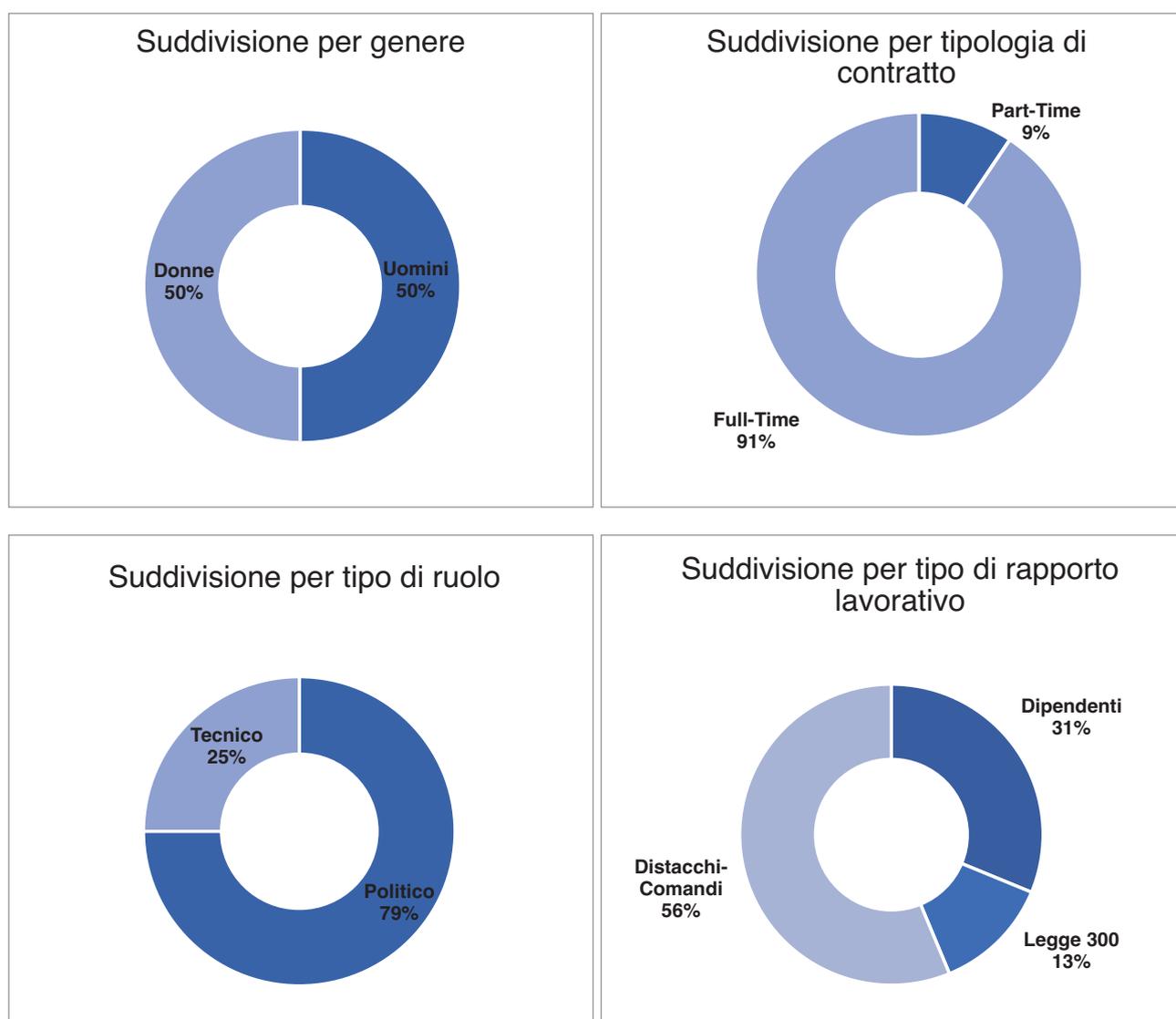


I nostri collaboratori

La struttura organizzativa della FILT CGIL, in ogni sua articolazione, deve mirare a promuovere la più attiva partecipazione delle/degli iscritte/i e delle/degli lavoratrici/lavoratori, impegnandosi per una effettiva democrazia interna, per l'unità sindacale e dei lavoratori, attraverso rappresentanze unitarie, scelte politiche e d'azione condivise, piattaforme contrattuali unitarie. Le persone che vi lavorano (segreteria, apparati politici e tecnici) assicurano la continuità delle attività che sviluppano le finalità perseguite dalla Federazione.

Nel 2022 i collaboratori della FILT sono 32, di cui 16 uomini e 16 donne.

Di seguito è riportata la composizione del personale tenendo conto dei seguenti criteri: genere, tipologia di contratto, di ruolo e di rapporto di lavoro.



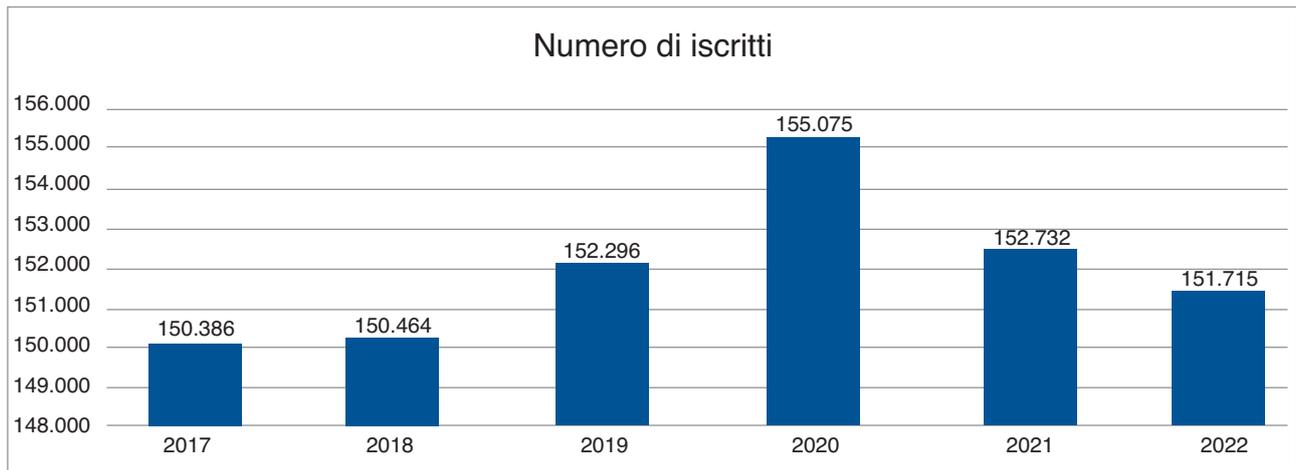
Inoltre, la Società controllata Edi Trasporti Editrice S.r.l. si avvale di un dipendente, nonché responsabile dell'Ufficio Stampa della Federazione.

I nostri iscritti

Il numero totale dei lavoratori iscritti alla FILT al 31 dicembre 2022 è pari a 151.715.

Gli iscritti non solo mettono a disposizione del Sindacato risorse economiche, ma ne legittimano la rappresentatività nei luoghi di lavoro e nella società, con il conseguente rafforzamento della capacità di incidere positivamente sul contesto in cui opera.

Nel 2022, in coerenza con l'anno scorso e in contrasto agli anni precedenti caratterizzati da un aumento graduale, il numero dei **lavoratori iscritti alla FILT è complessivamente diminuito, segnando un calo di 1.017 unità rispetto all'anno precedente**, con una variazione pari a **-1%**, rimanendo comunque superiore rispetto al dato registrato nel 2018.

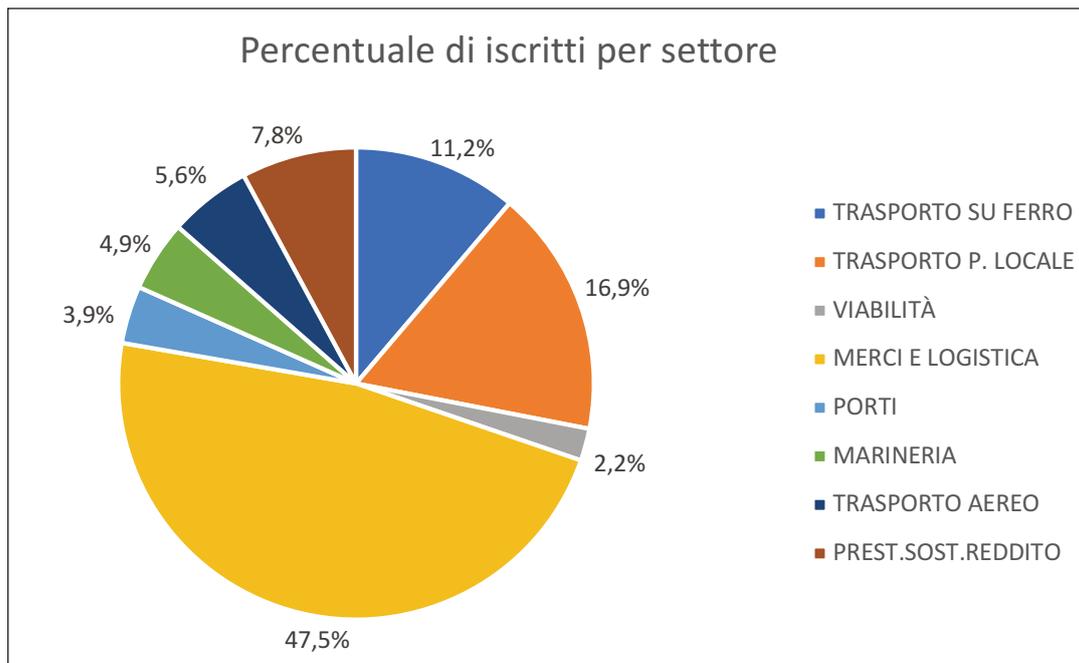


Il numero delle associate e degli associati alla FILT nel 2022 è rispettivamente pari a 21.421 e 130.294. La presenza femminile risulta quindi pari al 14% e rispecchia la forte polarizzazione di genere riscontrabile nel settore di riferimento.

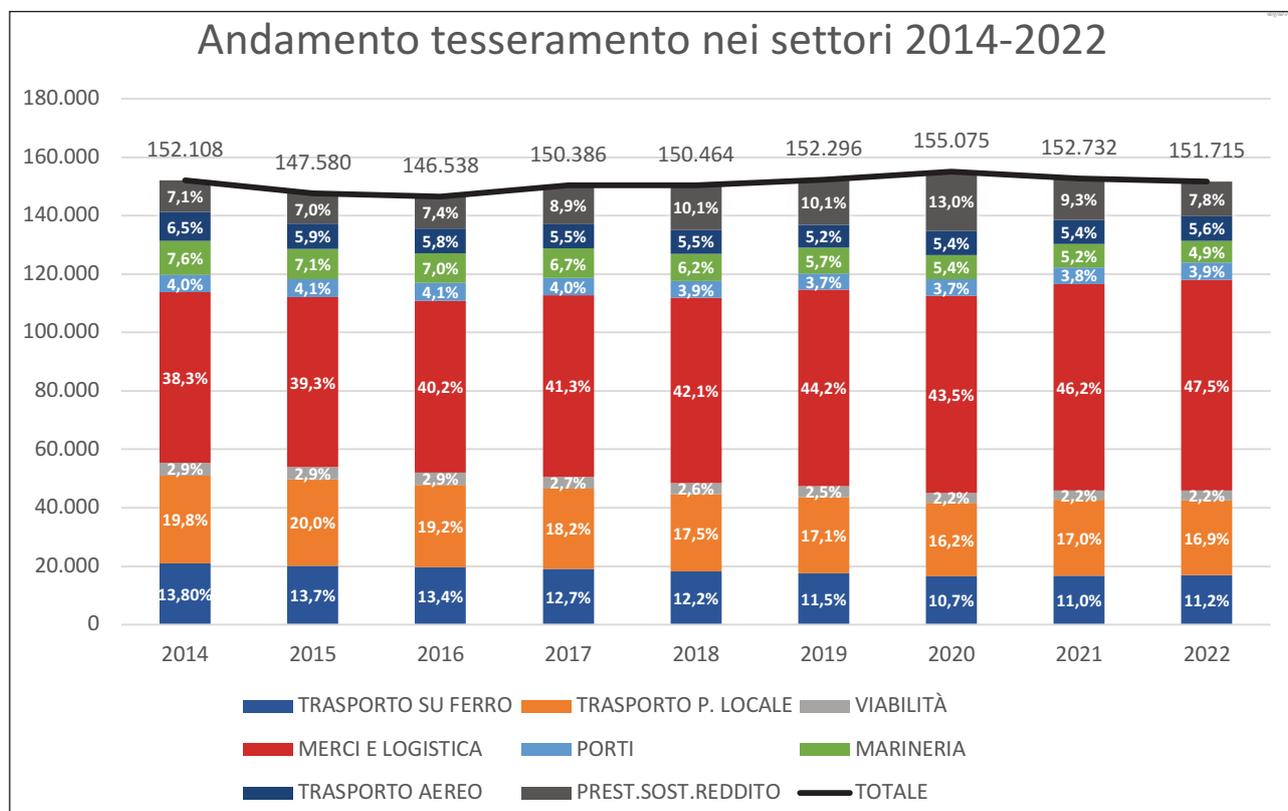
Anche nel 2022 la maggioranza degli iscritti alla Federazione è rappresentata dai lavoratori aderenti del settore Merci e Logistica (47,5%), seguiti dagli associati del settore Trasporto Pubblico Locale (16,9%) e dai lavoratori del settore Trasporto su Ferro (11,2%). Seguono quasi a parimerito gli iscritti dei settori Trasporto Aereo (5,6%) e Marineria (4,9%), per poi concludere con gli associati appartenenti al settore dei Porti (3,9%) e della Viabilità (2,2%).



	SETTORE	NUMERO DI ISCRITTI			VARIAZIONE %
		2020	2021	2022	2021/2022
	TRASPORTO SU FERRO	16.539	16.831	16.943	0,7%
	TRASPORTO P. LOCALE	25.165	25.891	25.656	-0,9%
	VIABILITÀ	3.366	3.305	3.348	1,3%
	MERCI E LOGISTICA	67.432	70.599	72.019	2,0%
	PORTI	5.705	5.734	5.978	4,3%
	MARINERIA	8.308	8.016	7.361	-8,2%
	TRASPORTO AEREO	8.339	8.194	8.531	4,1%
	PRESTAZIONI SOSTEGNO AL REDDITO	20.221	14.162	11.879	-16,1%



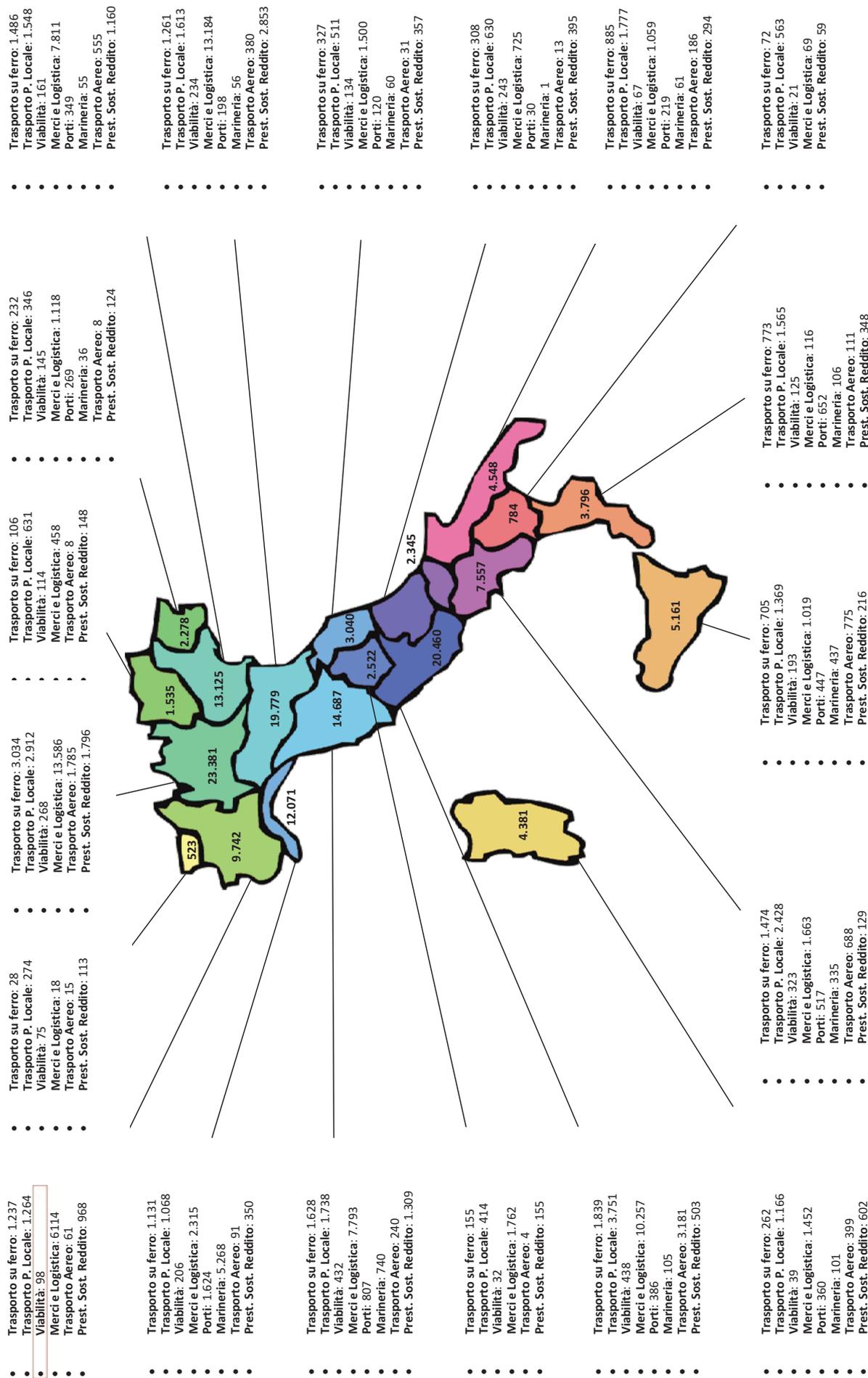
Analizzando l'evoluzione degli iscritti alla FILT per settore negli ultimi anni, è possibile notare come il **peso degli iscritti afferenti al settore Merci e Logistica sul totale sia cresciuto in modo apprezzabile** (+23,4% rispetto al 2014). Il peso degli iscritti relativi agli altri settori si è mantenuto stabile o mostra un andamento decrescente.



Nella tabella seguente sono riportati i dati del tesseramento, suddiviso per regione, degli ultimi due anni.

REGIONE	ISCRITTI 2020	ISCRITTI 2021	ISCRITTI 2022	VARIAZIONE (2021/2022)
ABRUZZO-MOLISE	2.938	2.607	2.345	-10,0
ALTO ADIGE	762	774	807	4,3
BASILICATA	757	749	784	4,7
CALABRIA	3.747	3.643	3.796	4,2
CAMPANIA	7.408	7.482	7.557	1,0
EMILIA	20.581	20.444	19.779	-3,3
FRIULI V.G.	2.314	2.312	2.278	-1,5
LAZIO	19.230	19.744	20.460	3,6
LIGURIA	12.504	12.612	12.071	-4,3
LOMBARDIA	24.553	23.978	23.381	-2,5
MARCHE	3.102	3.139	3.040	-3,2
PIEMONTE	9.863	9.263	9.742	5,2
PUGLIA	4.232	4.321	4.548	5,3
SARDEGNA	4.524	4.052	4.381	8,1
SICILIA	4.751	4.811	5.161	7,3
TOSCANA	15.922	14.828	14.687	-1,0
TRENTINO	872	772	728	-5,7
UMBRIA	2.275	2.402	2.522	5,0
VALLE D'AOSTA	576	551	523	-5,1
VENETO	14.164	14.248	13.125	-7,9

Nel seguente grafico, infine, sono rappresentati i dati di tesseramento regionale 2022, con il dettaglio del settore in cui i lavoratori risultano essere inquadrati all'interno della Federazione.



Rendicontazione economica

L'attenzione verso una gestione economica responsabile, orientata alla ricerca delle migliori performance in termini di efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie utilizzate, è un elemento molto importante dell'azione della FILT ed è legato alla consapevolezza che le stesse provengono dalla libera iscrizione di lavoratrici e lavoratori.

In questo capitolo è riportata la situazione patrimoniale ed economica della FILT CGIL Nazionale, con un dettaglio dei dati più significativi estratti dal bilancio e la rappresentazione del valore economico generato e distribuito.

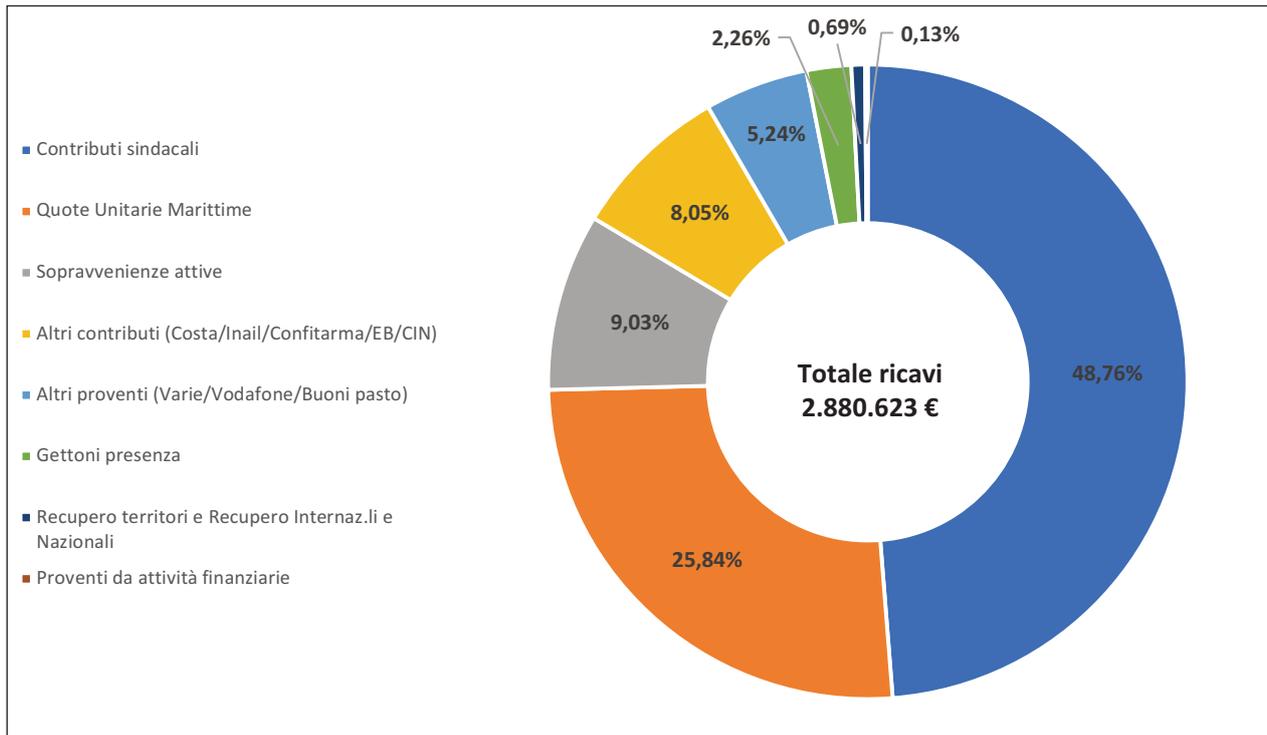
Lo Stato Patrimoniale – Attivo

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2020	2021	2022
IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.443.805	€ 2.522.205	€ 2.600.605
Immobilizzazioni non strumentali	€ 547.636	€ 547.636	€ 547.636
Immobilizzazioni materiali	€ 14.113	€ 14.113	€ 14.113
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.882.056	€ 1.960.456	€ 2.038.856
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 3.781.126	€ 3.742.304	€ 4.128.340
Crediti	€ 177.106	€ 140.173	€ 187.408
Disponibilità liquide	€ 3.604.020	€ 3.602.131	€ 3.940.931
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 785.118	€ 605.640	€ 962.485
TOTALE ATTIVO	€ 7.010.049	€ 6.870.149	€ 7.691.430

Lo Stato Patrimoniale - Passivo

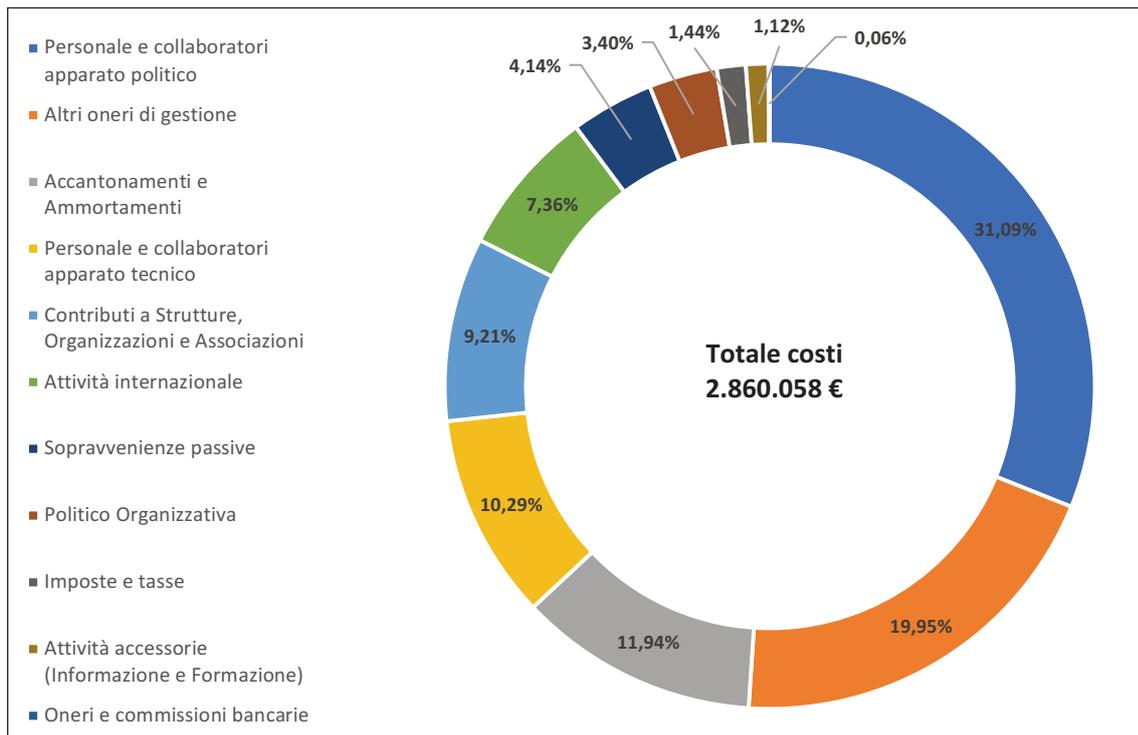
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2020	2021	2022
PATRIMONIO NETTO	€ 3.116.051	€ 3.136.461	€ 3.157.027
FONDI RISCHI E ONERI	€ 2.432.356	€ 2.043.018	€ 2.981.967
FONDO AMM.TO IMM.NI NON STRUMENTALI	€ 552.149	€ 554.266	€ 561.749
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 94.498	€ 83.841	€ 88.732
DEBITI	€ 142.228	€ 448.405	€ 166.697
Debiti verso fornitori	€ 11.292	€ 16.735	€ 23.160
Debiti tributari	€ 21.801	€ 20.438	€ 24.117
Debiti verso INPS	€ 107.974	€ 93.780	€ 110.710
Altri debiti	€ 1.162	€ 317.452	€ 8.711
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 672.768	€ 604.158	€ 735.258
TOTALE PASSIVO	€ 7.010.049	€ 6.870.149	€ 7.691.430

Il Conto Economico – Ricavi



CONTO ECONOMICO - RICAVI	2020	2021	2022
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 2.334.933	€ 2.236.243	€ 2.380.897
Contributi Sindacali	€ 1.375.809	€ 1.376.683	€ 1.404.502
Quote Unitarie Marittime	€ 715.569	€ 637.063	€ 744.396
Altri contributi (Costa/Inail/Confitarma/EB/CIN)	€ 243.555	€ 222.497	€ 232.000
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 208.573	€ 305.262	€ 235.946
Gettoni Presenza	€ 52.920	€ 61.750	€ 65.203
Recuperi Territori	€ 19.617	€ 17.982	€ 10.000
Recupero Internazionali e Nazionali	€ 6.754	€ 3.768	€ 9.901
Altri proventi (Varie/Vodafone/Buoni pasto)	€ 129.283	€ 221.762	€ 150.842
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 389	€ 232	€ 3.769
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 74.286	€ 104.177	€ 260.010
TOTALE RICAVI	€ 2.618.182	€ 2.645.915	€ 2.880.623

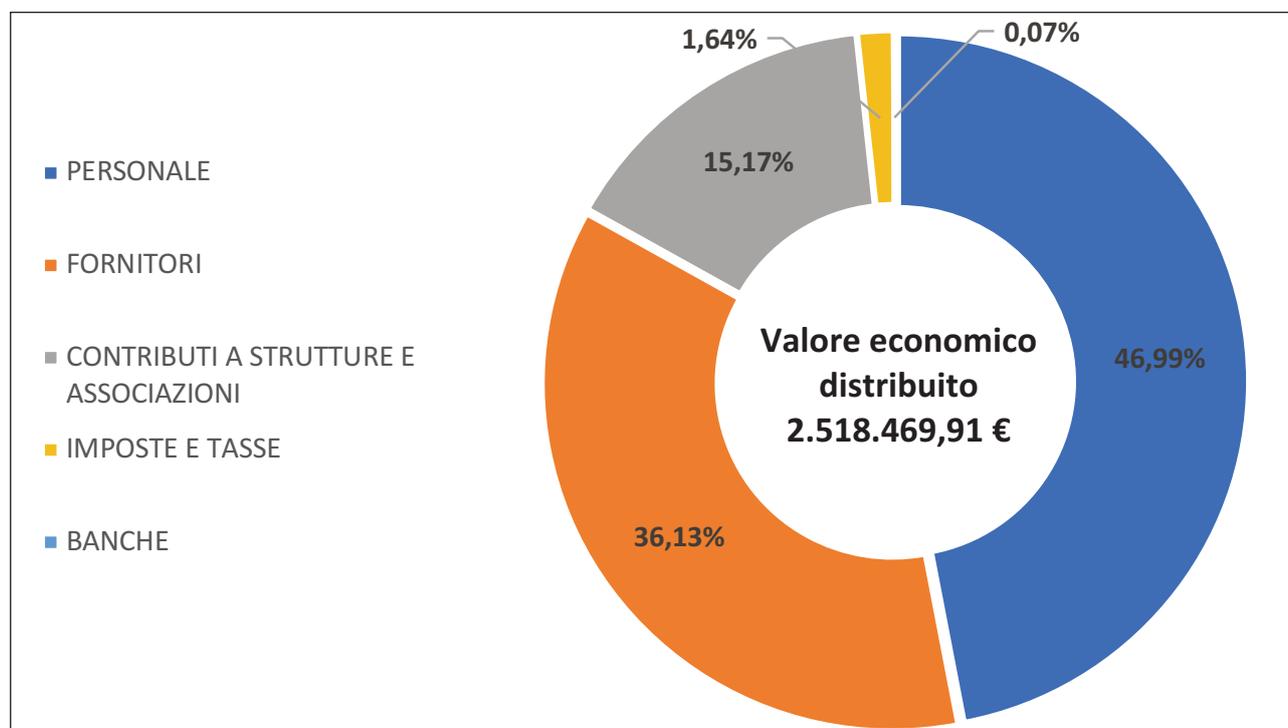
Il Conto Economico – Costi



CONTO ECONOMICO - COSTI	2020	2021	2022
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 1.665.426	€ 1.716.295	€ 1.794.519
Contributi a Strutture e Organizzazioni	€ 275.681	€ 262.643	€ 252.193
Contributi Associazioni/Strutture diverse	€ 27.113	€ 15.718	€ 11.361
Costi per attività Politico Organizzativa	€ 40.955	€ 149.620	€ 97.177
Costi per attività internazionale	€ 159.346	€ 164.408	€ 210.399
Personale e collaboratori apparato politico	€ 824.675	€ 773.173	€ 889.284
Accantonamenti	€ 337.656	€ 350.734	€ 334.105
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 71.859	€ 61.881	€ 31.922
Informazione	€ 56.835	€ 35.401	€ 30.307
Formazione	€ 15.024	€ 26.480	€ 1.614
ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 2.348	€ 2.078	€ 1.758
Oneri e commissioni banche	€ 2.348	€ 2.078	€ 1.533
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 847.999	€ 845.251	€ 1.031.859
Oneri di gestione	€ 535.168	€ 510.952	€ 570.447
Personale e collaboratori apparato tecnico	€ 236.783	€ 251.613	€ 294.177
IMPOSTE E TASSE	€ 30.240	€ 41.255	€ 41.252
AMMORTAMENTI	€ 2.117	€ 2.117	€ 7.483
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 43.691	€ 39.313	€ 118.500
TOTALE COSTI	€ 2.587.632	€ 2.625.505	€ 2.860.058

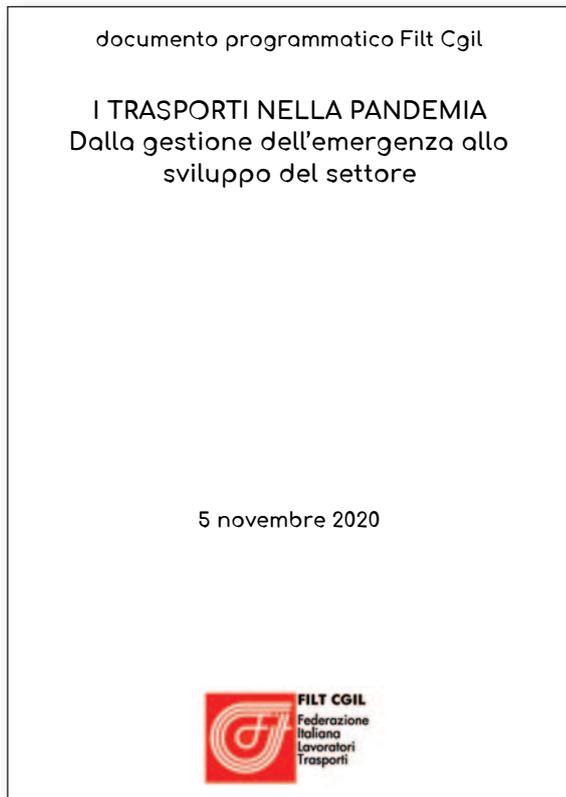
Valore economico generato e distribuito

In questo paragrafo si intende mostrare come **la ricchezza complessiva generata** tramite l'attività della Federazione risulta **successivamente distribuita alle principali categorie di interlocutori della FILT** (ad es. fornitori, dipendenti, finanziatori, Pubblica Amministrazione, sistema CGIL ed in senso lato la collettività) o trattenuta all'interno della FILT (Accantonamenti a fondi e ammortamenti) per assicurare la sostenibilità futura dell'organizzazione.



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO		2022
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO		2.880.632,12 €
Proventi da attività tipiche		2.380.897,47 €
Proventi da attività accessorie		235.945,71 €
Proventi da attività finanziarie		3.769,49 €
Sopravvenienze attive		260.010,45 €
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO		2.518.469,91 €
FORNITORI		909.944,82 €
PERSONALE		1.183.460,61 €
<i>Retribuzioni</i>		1.095.375,35 €
<i>Benefit</i>		88.085,26 €
PAGAMENTI A BANCHE E ISTITUZIONI FINANZIARIE		1.758,08 €
PAGAMENTI ALLA P.A.		41.252,32 €
CONTRIBUTI A STRUTTURE E ASSOCIAZIONI		382.054,08 €
<i>Contributi alle strutture</i>		370.693,08 €
<i>Contributi ad associazioni</i>		11.361,00 €
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO		362.153,21 €
Accantonamenti a fondi		334.104,88 €
Ammortamenti		7.482,88 €
Risultato d'esercizio		20.565,45 €

5.1. Il futuro del settore trasporti



Il 5 novembre 2020, la FILT ha pubblicato il documento programmatico “I TRASPORTI NELLA PANDEMIA - Dalla gestione dell'emergenza allo sviluppo del settore”, punto di sintesi tra la gestione dell'emergenza e il futuro del settore dei trasporti.

Il documento, redatto in sinergia dai vari dipartimenti della Federazione e con l'obiettivo di mettere in ordine le priorità del settore, evidenziate maggiormente della pandemia, **sottolinea l'importanza che un sistema dei trasporti di qualità ricopre nel contribuire alle capacità competitive del nostro Paese, soprattutto nell'ottica di una ripresa resiliente e uno sviluppo sostenibile.**

Per questo motivo, la FILT ha proposto **un piano organico di medio termine** costituito da tre ingredienti fondamentali e non separabili su cui far leva per lo sviluppo del settore:

1. Infrastrutture e politiche di sistema

Secondo i dati EUROSTAT, la dotazione infrastrutturale dell'Italia è ancora distante dai valori medi europei. Il Governo, ed in particolare il Ministero dei Trasporti, ha sbloccato opere ferme da molto tempo e, con il Piano “*Italia veloce*”, ha definito un piano di investimenti su trasporto, logistica e infrastrutture che presenta obiettivi condivisibili ma da potenziare.

I **temi e le necessità evidenziati dalla FILT** nel documento programmatico sono i seguenti:

- rispondere in maniera più efficace ai profondi **divari di competitività interni**, riducendo le disuguaglianze tra nord e sud attraverso la politica delle infrastrutture;
- ragionare sempre più in termini di **integrazione tra sistemi di trasporto nazionali ed europei** nel modo più efficace possibile e col minor impatto ambientale;
- aprire una **riflessione sulle Aree Urbane** e i loro cambiamenti.

2. Assetto industriale adeguato del settore

La politica infrastrutturale non è da sola sufficiente a rispondere alle debolezze del settore senza che si ragioni di una visione industriale coerente che affronti **tre grandi criticità**:

- le **piccole dimensioni e la forte frammentazione delle imprese** che rappresentano spesso un ostacolo alla gestione di questa trasformazione, sia in termini di capacità di investimento, sia di gestione dell'offerta integrata;
- **l'assenza, nei settori strategici dei trasporti, di player nazionali**;

- la necessità di una **legislazione specifica di sostegno alle piattaforme tecnologiche**, che normi il rapporto tra i settori regolati e le piattaforme stesse.

3. Valorizzazione del lavoro

L'obiettivo perseguito dalla FILT è il rafforzamento della qualità del lavoro, dei diritti dei lavoratori e dell'innalzamento dei salari, attraverso un mix di interventi legislativi e la regolamentazione del lavoro nei diversi settori attraverso i CCNL. **Il documento, oltre a offrire proposte specifiche, evidenzia ed analizza la necessità di rinnovamento del settore** nei seguenti ambiti:

- Contratto Nazionale
- Diritto di sciopero
- Codice degli appalti
- Sicurezza
- Lavori gravosi

Il documento è inoltre attraversato dal tema dell'economia verde e della riconversione economica verso forme compatibili con l'ambiente. Una riconversione possibile solo con un deciso investimento sui trasporti.

5.2. Le attività delle aree Terra, Mare e Aria

Per la rappresentazione delle principali attività svolte nel corso dell'anno 2021 sono state individuate le seguenti:

ACCORDI: si tratta di tutte quelle riunioni svolte a vario titolo dai diversi settori della FILT con le relative controparti aziendali, nel corso delle quali sono stati sottoscritti dei verbali di accordo.

TRATTATIVE CCNL: riunioni svolte con le relative controparti per discutere il rinnovo del contratto di un determinato comparto.

PROCEDURE CIGO E FIS: comunicazioni sulle procedure di ricorso, di parte aziendale, alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o al Fondo Integrazione Sindacale.

PROCLAMAZIONE SCIOPERI: proclamazione di scioperi o stato di agitazione.

INVIO DOCUMENTAZIONE: invio documentazione di vario genere alle strutture della FILT.

INVIO COMUNICATI: produzione da parte della Segreteria Nazionale di comunicati ai lavoratori e conseguente invio alle strutture per la diffusione degli stessi; di solito a valle di incontri svolti con le controparti, con finalità informativa degli stessi.

FIRMA CCNL: riunioni svolte con le relative controparti in cui viene firmato il rinnovo o l'ipotesi di rinnovo del contratto di un determinato comparto.

INCONTRI SINDACALI: incontri a cui FILT ha preso parte.

INIZIATIVE NAZIONALI: iniziative nazionali a cui FILT ha partecipato.

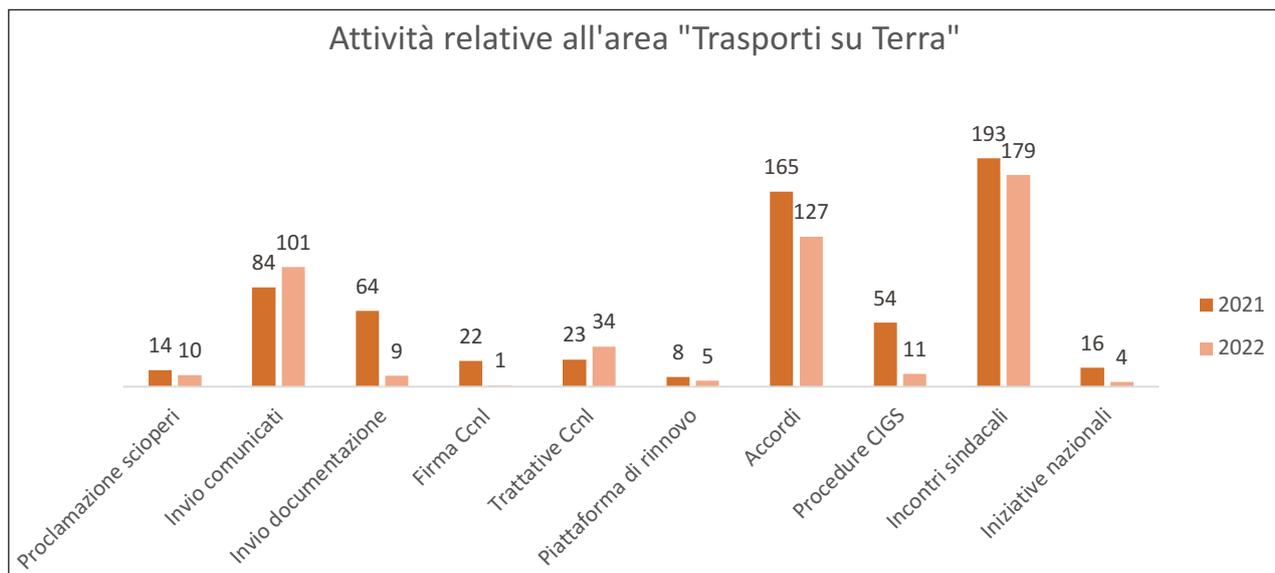
INIZIATIVE INTERNAZIONALI: iniziative nazionali a cui FILT ha partecipato.

PIATTAFORME DI RINNOVO: sistemi informatici utilizzati per il rinnovo dei CCNL.

A queste si aggiungono convocazioni di incontri aziendali e riunioni sindacali svolte con le controparti datoriali, dalle quali non sono seguiti accordi sull'ordine del giorno.

Inoltre, il 2022 è stato caratterizzato da una serie di iniziative a livello nazionale, alcune delle quali verranno approfondite nei prossimi paragrafi.

5.2.1. Terra



Nel corso del 2022 sono stati proclamati 10 scioperi, 4 in meno rispetto all'anno precedente:

DIPARTIMENTO	SCIOPERI PROCLAMATI	QUANDO ⁴
Trasporto merci	Logista Spa: Comunicato Sciopero Nazionale e lettera al Mise	09-feb-22
Trasporto merci	Sciopero Logista - Volantino ai lavoratori	16-feb-22
Trasporto merci	STEF Italia: comunicato sciopero	09-mar-22
Trasporto merci	Proclamazione sciopero in tutta la filiera SDA per giorno 20 maggio 2022	04-mag-22
Trasporto merci	Conferma sciopero generale in tutta la filiera SDA per giorno 20 maggio 2022 - Nuovo comunicato	13-mag-22
Attività ferroviarie	Proclamazione sciopero contro aggressioni (9 Settembre 2022)	05-sett-22
Trasporto pubblico locale	Proclamazione di sciopero	13-sett-22
Trasporto merci	Comunicato Nazionale Filt - Nidil - Filcams sulla morte sul lavoro del rider avvenuta a Firenze e sostegno allo sciopero	05-ott-22
Autostrade	ESSEDIESSE - Proclamazione dello stato di agitazione	24-ott-22
Trasporto merci	Sciopero Ceva Logistics sito Roma S. Palomba: Comunicato	09-nov-22

⁴ Le date indicate nella tabella indicano soltanto il giorno in cui, tramite un comunicato ad hoc, è stato indetto lo sciopero (non il giorno in cui si è tenuto effettivamente, dal momento che alcuni non si sono concretamente realizzati).

Dipartimento Mobilità

Nel 2022 le attività sindacali del Dipartimento Mobilità si sono concentrate su quattro temi principali:

- il rinnovo di due CCNL di settore;
- le attività internazionali;
- la negoziazione riguardante le grandi imprese del settore;
- le mobilitazioni riguardanti la sicurezza, in particolar modo le aggressioni al personale;

Nello specifico, in riferimento al settore delle Attività Ferroviarie, sono state svolte le seguenti attività:

- è stato definito un accordo sull'orario di lavoro e sul lavoro agile con Rail Cargo Carrier Italia;
- FILT ha richiesto accertamenti sulla formazione del personale ad Ansfisa, in seguito all'incidente ferroviario che ha coinvolto i treni di EVMrail;
- il 23 febbraio ha avuto luogo lo steering committee della sezione Rail dell'ETF; sono stati affrontati due temi: la revisione del regolamento europeo riguardante la licenza dei macchinisti ferroviari e le condizioni di lavoro delle donne nel settore;
- il 22 marzo è stato sottoscritto il CCNL Mobilità/Area AF - CA di Gruppo FS - Accordo UT 2022. Il dipartimento ha affrontato la discussione sullo stato di avanzamento del negoziato con il gruppo dei responsabili Regionali Filt AF ed il Comitato di Settore, mentre la Segreteria Generale ha partecipato ai lavori;
- il 2, 3 e 4 maggio si è svolto il Referendum per la validazione del CCNL mobilità/AF, a cui hanno partecipato i lavoratori del settore. Il Ccnl è stato approvato con circa il 60% dei voti favorevoli;
- a maggio sono stati sottoscritti accordi sindacali per alcune imprese ferroviarie delle merci private;
- l'11 maggio è stato sottoscritto l'accordo per l'applicazione del contratto aziendale di Gruppo FSI alla società Terminali Italia; inoltre è stato riconosciuto ai lavoratori il premio di partecipazione per gli anni 2020 e 2021;
- in seguito al seminario "le giornate di luglio" è stato prodotto un documento politico relativo allo stato del settore, al piano industriale di Gruppo FSI, alle politiche contrattuali e alla rappresentanza nel settore;
- a seguito di ripetuti atti violenti subiti dal personale, il 9 settembre è stato proclamato uno sciopero contro le aggressioni;
- sono stati attivati i primi incontri dell'Osservatorio sugli Appalti Ferroviari con il Gruppo FSI;

- nell'ambito della ristorazione, dell'accompagnamento notte e del pulimento a bordo treno, sono stati svolti incontri per la definizione di accordi aziendali, riguardanti la rivisitazione dei tempi accessori, il numero addetti in squadra e la definizione dei tempi di lavoro nelle soste di servizio;
- sono proseguiti i confronti con Ansfisa sulla sicurezza ferroviaria;
- è proseguito il confronto circa la riorganizzazione del settore manutenzione di RFI;
- è stata richiesta l'apertura di una vertenza nazionale, in quanto i negoziati di Trenitalia non hanno prodotto sostanziali avanzamenti;
- è proseguito il percorso con Italo per il rinnovo del Contratto Collettivo Aziendale di Lavoro (CCAL) scaduto nel dicembre 2021;
- sono stati costituiti i gruppi di lavoro, suddivisi per tematiche di filiera, nell'ambito della stesura e della definizione della Piattaforma di rinnovo del prossimo CCNL di Settore. I gruppi di lavoro coadiuveranno la delegazione trattante della FILT per tutto il percorso contrattuale, che avrà inizio nell'autunno 2023.

Di seguito, invece, le principali attività svolte per il **Trasporto Pubblico Locale**:

- il 5 gennaio si è svolto l'incontro con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili circa la sicurezza del personale. A fronte dei numerosi casi di aggressione al personale front line, si è confermata la volontà di agire con tutti gli strumenti a disposizione, compresa la possibilità di dichiarare uno sciopero senza sottostare alle regole della 146/90, in assenza di risposte rapide ed efficaci;
- il 14 gennaio ha avuto luogo uno sciopero di quattro ore. Le posizioni espresse al tavolo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori (Mobilità TPL) hanno evidenziato una forte distanza tra le parti. Per tale motivo è stata indotta una prima azione di sciopero, ottenendo degli ottimi risultati;
- a marzo e aprile hanno avuto luogo incontri con la società Arriva Italia, finalizzati al coordinamento delle trattative che la società avrebbe svolto in una seconda fase. L'obiettivo è stato quello di determinare una condizione di omogeneità delle relazioni sindacali e industriali, evitando disallineamenti;
- il 1° aprile è stato siglato il Protocollo Sicurezza Personale e Passeggeri con i Ministeri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dell'Interno, sottolineando l'importanza della prevenzione tramite misure di supporto alle lavoratrici e ai lavoratori;
- il 10 maggio è stato siglato il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri – internavigatori;
- dal 15 maggio al 5 giugno ha avuto luogo la campagna assembleare e comunicativa/informativa riguardante il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri – internavigatori. Sono stati organizzati incontri informativi e coordinamenti territoriali specifici, in cui sono state illustrate e analizzate le fasi della trattativa e gli elementi chiave del testo;
- il 19 luglio è stato siglato il rinnovo del CCNL impianti a fune;
- dal 20 luglio all'11 agosto hanno avuto luogo assemblee riguardanti il rinnovo del CCNL impianti a fune;

- il 12 agosto vi è stato lo scioglimento della riserva sul rinnovo del CCNL impianti a fune. A seguito del riscontro ottenuto durante le assemblee certificate, di cui al punto precedente, è stato possibile sciogliere la riserva con esito positivo;
- dal 10 al 15 settembre ha avuto luogo la campagna comunicativa e informativa a sostegno dello sciopero del 16 settembre sulla sicurezza nel settore e contro le aggressioni al personale. In questo contesto sono stati organizzati incontri territoriali informativi e iniziative comunicative, finalizzati ad un'ampia condivisione del percorso propedeutico allo sciopero;
- il 16 settembre ha avuto luogo uno sciopero di otto ore riguardante la sicurezza e le aggressioni al personale. L'iniziativa ha raggiunto l'obiettivo prefissato sia in termini di adesioni, in quanto l'astensione dal lavoro ha raggiunto punte del 90%, sia in termini di rilevanza mediatica del tema;
- dal 20 al 30 settembre ha avuto luogo la campagna assembleare e comunicativa sul rilancio del trasporto pubblico locale e sulla sostenibilità ambientale;
- il 6 ottobre è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL noleggio bus;
- dal 10 al 25 ottobre hanno avuto luogo assemblee riguardanti il rinnovo del CCNL noleggio bus;
- il 9 e 10 novembre ha avuto luogo un incontro di formazione fra il comitato di settore TPL e il gruppo di lavoro TPL. L'obiettivo è stato quello di analizzare gli elementi chiave del prossimo rinnovo CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori, ovvero l'impianto normativo di settore e sistema delle regole, il rapporto tra risorse attualmente a disposizione e risorse necessarie e le condizioni politiche impianto piattaforma contrattuale;
- l'11 novembre vi è stata la denuncia riguardante la mancata corresponsione del bonus una tantum dal valore di 250 €;
- il 29 novembre è stato siglato l'accordo di welfare con Busitalia;
- il 12 dicembre ha avuto luogo l'intervento sui ristori per le aziende del settore.

Dipartimento Viabilità

Nel corso del 2022, vi è stata continuità con le attività sviluppate precedentemente, integrando quanto implementato. Il Dipartimento ha analizzato in maniera approfondita tutta la legislazione vigente, considerando le novità normative derivanti dalla modifica di Decreti attuativi, facilitando le attività volte alla tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori. Tramite il coinvolgimento di altri dipartimenti della categoria, sono stati elaborati documenti analitici e relazioni, volti ad un'ottimizzazione dei processi, garantendo una maggiore conoscenza e una maggiore velocità nell'interazione con delegati e funzionari.

Inoltre, il Dipartimento ha contribuito alla stesura del "Protocollo di contrasto alla violenza e alle molestie e delle discriminazioni nei luoghi di lavoro". Il documento è stato firmato con ASPI il 12 ottobre ed è il frutto di un lavoro lungo e condiviso tra organizzazioni sociali e datoriali.

Nel 2022 le ulteriori attività del Dipartimento sono riconducibili ai rinnovi contrattuali, di fondamentale importanza per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

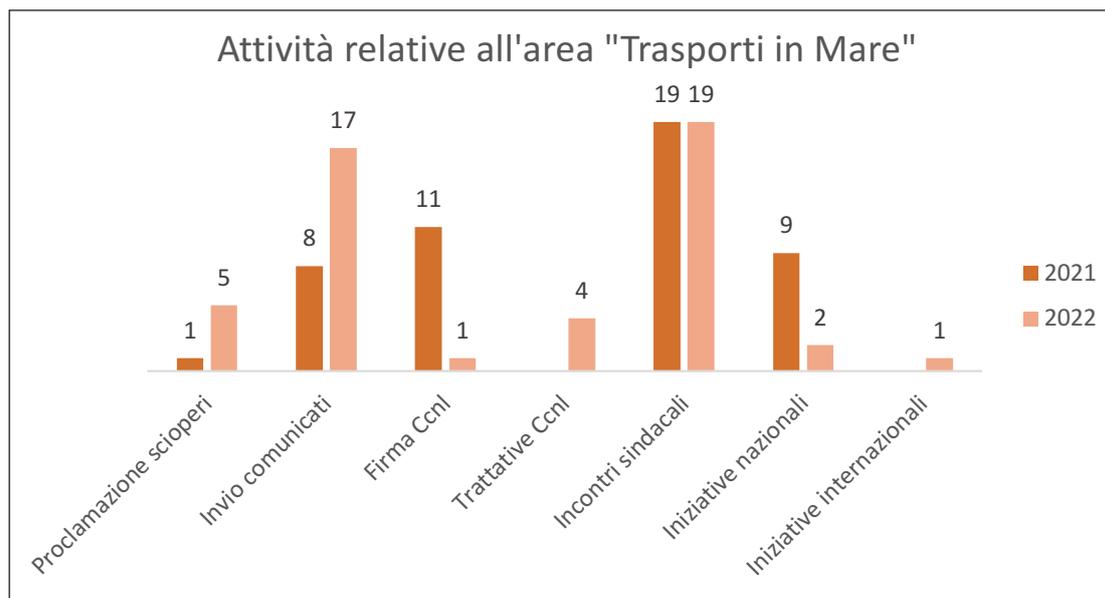
Dipartimento Merci e Logistica

Il dipartimento Merci e Logistica si occupa di contrattazione a livello nazionale con le Associazioni Datoriali del settore, con le quali stipula il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione. Contestualmente contratta accordi nazionali con le aziende leader del settore. Inoltre, si occupa del settore delle Agenzie marittime e del suo relativo CCNL.

Le attività svolte nel corso dell'anno hanno rappresentato importanti passi in avanti:

- è proseguito il lavoro, iniziato nel 2021, finalizzato all'internalizzazione dei processi produttivi svolto in appalto per Fedex/TNT e DHL Supply Chain, che ha interessato circa 1900 lavoratori. Inoltre, ha avuto inizio il progetto di internazionalizzazione del personale legato alla movimentazione e distribuzione per DHL Express, DHL Global Forwarding e DHL Freight;
- sono stati sottoscritti i primi accordi con Amazon, rendendo FILT l'unico sindacato in Europa ad avere confronti diretti con la realtà in questione, prevedendo l'applicazione di un CCNL. Ad ottobre 2022, è stato raggiunto un accordo aziendale, volto all'aumento della retribuzione e di buoni per i lavoratori;
- è stato sottoscritto un accordo per l'applicazione del CCNL Trasporto Merci, Logistica e Spedizioni ai rider Just Eat. Tale accordo, insieme ai due precedenti relativi alla filiera Amazon, hanno avuto risonanza europea per la loro unicità nel mondo delle piattaforme digitali;
- sono stati sottoscritti e/o rinnovati contratti collettivi aziendali con varie aziende, tra cui BRT (coinvolgendo oltre 3000 dipendenti), Gruppo Fedex/TNT (coinvolgendo quasi 4600 dipendenti), SDA, GXO, DHL Express (coinvolgendo 3400 dipendenti), DHL Global Forwarding (coinvolgendo 620 dipendenti), DHL Freight (coinvolgendo 350 dipendenti), GEODIS, DSV, UPS e Logista;
- sono stati introdotti o rinnovati accordi con aziende di trasporto, tra cui G&A, SBG Group, Levorato Trasporti, Bertani Trasporti, Zampieri Holding, Medway Italia;
- sono stati siglati 24 accordi di cassa integrazione.

5.2.2. Mare



Nel corso del 2022 sono stati proclamati 5 scioperi, 4 in più rispetto all'anno precedente:

DIPARTIMENTO	SCIOPERI PROCLAMATI	QUANDO ⁵
Portuali	Sciopero Nazionale Unitario 23 Marzo 2022	22-mar-22
Portuali	Sciopero Nazionale Unitario 25 Maggio 2022	24-mag-22
Trasporto marittimo	Incidente mortale e proclamazione sciopero unitario nazionale	19-mag-22
Guardie ai fuochi	Stato di agitazione GSA	27-giu-22
Guardie ai fuochi	GUARDIE AI FUOCHI/GSA - Proclamazione sciopero nazionale	13-lug-22

Dipartimento Marittimo Portuale

Relativamente al settore marittimo, l'attività del Dipartimento si basa sul monitoraggio delle vertenze territoriali e degli sviluppi della portualità nel Paese, vista l'importanza del settore nella gestione delle merci in arrivo e in partenza e delle conseguenti implicazioni su tutta la filiera logistica.

Il 2022 è stato contraddistinto da iniziative volte alla **sensibilizzazione** e **mobilitazione** sulla **salute e sicurezza sul lavoro** a fronte di numerosi incidenti, talvolta mortali, che hanno segnato le attività svolte nell'ambito del settore Porti e del Trasporto Marittimo. Vi sono stati diversi momenti di confronto e di proposte con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) dei due settori; sono state analizzate le cause e gli interventi necessari a contenere gli incidenti sul lavoro, offrendo così un contributo alla Consulta Nazionale della Sicurezza e ad iniziative pubbliche con gli stakeholder.

Il Dipartimento si è impegnato per migliorare le tutele individuali e collettive attraverso iniziative volte ad affermare e applicare per le Guardie ai Fuochi il CCNL stipulato dalla FILT con ANGAF e altri sindacati.

⁵ Vedi nota a pagina 37.

Inoltre, la FILT è stata il punto di riferimento per i lavoratori del gruppo servizi associati (GSA), realizzando importanti accordi, utili al superamento del CCNL a favore di uno unico di settore.

Nel 2022 è continuato il lavoro per rendere esigibile il Fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori portuali. Oltre a ciò, il Dipartimento si è impegnato a tutelare la L. 84/94 "Riordino della legislazione in materia portuale", la natura giuridica⁶ delle Autorità di Sistema Portuale, quali enti pubblici non economici.

Nell'ambito del Tavolo del Mare presso il MIMS, la FILT si è impegnata per approfondire le criticità da superare per rendere concreta la semplificazione normativa e per la **sostenibilità economica, sociale e ambientale** dei porti e del trasporto marittimo.

Nei confronti del MISE, la FILT si è battuta per la difesa dei livelli occupazionali del Gruppo Onorato e dei lavoratori delle Capitanerie di Porto rispetto alle gare di affidamento del servizio di rimorchio portuale.

Di seguito, invece, le principali attività svolte dal **Dipartimento Marittimo Portuale**:

SETTORE	INIZIATIVA	QUANDO
Porti	Scioglimento riserva rinnovo CCNL GaF	11-gen-22
Porti	Assemblea nazionale RLS e RLSS su salute e sicurezza	12-gen-22
Porti/Trasporto marittimo	Avvio Tavolo del Mare presso il MIMS	13-mar-22
Trasporto marittimo	Presidio presso il MISE per lavoratori Gruppo Onorato	21-mar-22
Porti	Convegno EBN Porti sul Rapporto andamento infortuni	06-mag-22
Porti	Presidio prefetture lavoratori GSA	15-lug-22

5.2.3. Aria

Dipartimento Trasporto Aereo

Nell'arco del 2022 il settore del trasporto aereo ha ripreso tutte le attività dopo il collasso del 2020 dovuto alla pandemia da Covid-19, superando i livelli del 2019. È stata riavviato il processo di rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nei settori dell'Handling, dei vettori, del catering, delle aziende di controllo al volo e delle compagnie aeree straniere.

In particolare, nel 2022 si è arrivati al rinnovo unitario delle seguenti sezioni specifiche del CCNL del trasporto aereo:

- Sezione specifica Fairco (compagnie aeree straniere)
- Sezione specifica Federcatering
- Sezione specifica Assocontrol (servizi di assistenza al volo)

⁶ La Commissione Europea paragona le Autorità di Sistema Portuale, enti pubblici non economici, alle imprese, conseguentemente si ritiene necessaria la loro tassazione al pari delle aziende. FILT sostiene che il ruolo delle AdSP, svolto per conto dello Stato, sia rivolto al funzionamento dell'ente pubblico e allo svolgimento delle sue funzioni, che non perseguono fini di lucro e non operano sul mercato in regime di concorrenza.

I contratti sono stati siglati in un contesto complesso per il settore e hanno rappresentato un punto di inizio rispetto alle esigenze del mondo del lavoro in termini di diritti. Hanno garantito un aumento dei salari, in un periodo caratterizzato dalla crisi economica e da altissimi livelli di inflazione.

Il Dipartimento ha inoltre lavorato al coordinamento delle strutture regionali e territoriali, siglando diversi accordi aziendali legati alla ripresa delle attività e quindi superando le condizioni pandemiche che avevano caratterizzato il 2020 e il 2021. Il coordinamento dei lavori con le strutture regionali e territoriali è avvenuto tramite modalità digitali, optando per l'uso di video conferenze allo scopo di mantenere tutti i delegati e i lavoratori aggiornati rispetto alle continue novità, di incontri con le aziende e di iniziative di mobilitazione.

Il Dipartimento ha inoltre indetto assemblee online e dal vivo, con i lavoratori delle aziende maggiormente colpite dalla crisi. Oltre all'attività online, appena si è presentata la possibilità, sono state favorite le attività in presenza nella sede della Filt CGIL nazionale, al fine di garantire un presidio fisico a tutti i lavoratori che ne avessero bisogno.

Le attività del settore hanno avuto come fulcro l'ingente lavoro legato alla gestione delle vertenze più importanti, che ha riguardato un grande numero di lavoratori e che continuerà nei prossimi anni.

In particolare, vi è stata la vertenza Air Italy, compagnia in cui lavorano circa 1450 lavoratori e con sedi presso Milano Malpensa e Olbia, la cui proprietà ha deciso, in concomitanza al diffondersi della Pandemia, di non proseguire con il business del trasporto aereo. Vi è stata anche la vertenza Alitalia, compagnia in cui vi sono ancora circa 2900 lavoratori in cassa integrazione e con sedi presso Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Linate.

Relativamente alla vertenza Alitalia, il Dipartimento ha concluso due importanti accordi con le società Swissport Italia e Atitech Maintenance, per la tutela di circa 3000 lavoratori, garantendo al contempo migliori condizioni retributive e normative rispetto alla precedente gestione.

Il Dipartimento ha altresì concluso positivamente un accordo con la compagnia ITA permettendo il riassorbimento di circa 4500 lavoratori, in linea con gli accordi sottoscritti nel 2021. È inoltre stato raggiunto l'adeguamento dei livelli salariali, garantendo un miglior trattamento economico sia per il personale di terra che per il personale navigante rispetto alla precedente gestione.

Il Dipartimento ha lavorato unitariamente con altre organizzazioni per assicurare l'utilizzo e la copertura degli ammortizzatori sociali, al fine di assicurare le retribuzioni ai lavoratori in attesa della ripresa delle attività e di garantire l'opportunità di trovare successivamente una ricollocazione lavorativa nell'ambito di un progetto industriale per l'intero settore.

Oltre a ciò, è proseguita la battaglia volta al riconoscimento di migliori condizioni di lavoro per i lavoratori impiegati nelle compagnie aeree Low Cost e per l'applicazione dell'articolo 203 del Decreto "Rilancio", che prevede il rispetto da parte di tutte le aziende del trasporto aereo che operano in Italia dei minimi retributivi previsti dal CCNL del trasporto aereo.

Alla fine dell'anno 2022, il settore ha rilevato un aumento delle iniziative assembleari e dei numeri di tesseramento pari al 4,1%.

Di seguito, invece, le principali attività svolte dal **Dipartimento Trasporto Aereo**:

"SCIOPERO LAVORATORI RYANAIR"

Mercoledì 18 Giugno, Sabato 25 Giugno e Sabato 1° Ottobre

- Mancato adeguamento ai minimi salariali previsti dal CCNL
- Mantenimento in vigore di un "Contingency Agreement", elaborato per fronteggiare la crisi sanitaria, tuttavia non più attuale in considerazione degli attuali volumi di traffico
- Turnazioni e carichi di lavoro insostenibili per effetto della ripresa del business, addirittura superiore ai livelli precedenti alla pandemia, e della mancanza di personale
- Decurtazione economica in busta paga
- Mancato pagamento delle giornate di malattia
- Rifiuto di concedere giornate di congedo obbligatorio durante la stagione estiva
- Mancanza di acqua e pasti per l'equipaggio

"SCIOPERO LAVORATORI VUELING"

Sabato 1° Ottobre, Venerdì 11 Novembre

- Mancato adeguamento ai minimi salariali previsti dal CCNL
- FILT ha svolto il ruolo di portavoce delle istanze dei lavoratori di Vueling, implementando tutte le azioni necessarie a tutelare il personale navigante

"INIZIATIVA PRESSO IL CNEL SULLE RELAZIONI SINDACALI NEL TRASPORTO AEREO"

10 Ottobre Roma

5.3. Attività internazionali

Rispetto all'interruzione dei viaggi conseguente alla pandemia nel 2020 e alla parziale ripresa del 2021, nel 2022 l'attività internazionale di FILT si è svolta con regolarità. Nonostante ciò, molte riunioni sono avvenute da remoto o in forma ibrida.

Nel corso del 2022 sono state svolte le seguenti attività:

- **dialogo sociale.**
- **relazioni con la CGIL, ovvero:**
 - tutte le riunioni del Coordinamento internazionale della CGIL riguardanti argomenti trasversali;
 - le comunicazioni sulle politiche dell'ETUC e dell'ITUC;
 - le interazioni su argomenti settoriali e di categoria;
 - i coordinamenti su Amazon e i riders;
 - si è concluso il progetto seminariale Marco Polo, riguardante la complessità delle tematiche internazionali, e il 19 luglio a Roma ha avuto luogo la conferenza finale.

- **relazioni internazionali**, nonché il confronto, lo scambio di informazioni, la partecipazione ad iniziative organizzate da istituzioni o università, da altri sindacati internazionali o iniziative di carattere internazionali organizzate dalla FILT, coordinamenti a rete delle multinazionali.
- **partecipazione o divulgazione di progetti formativi**, anche promossi da ETUI.⁷
- **progettualità europea**.
- **comunicazioni sul tesseramento**.
- focus su **Ispettorato ITF**.
- partecipazione a **Congressi Internazionali**.

European Transport Workers' Federation

La FILT è affiliata all'**European Transport Workers' Federation** (ETF), la Federazione Europea dei lavoratori dei trasporti. Si tratta di un'organizzazione sindacale paneuropea che non si limita al solo spazio economico europeo. Oggi l'ETF rappresenta più di 5 milioni di lavoratrici e lavoratori dei trasporti provenienti da più di 230 sindacati nazionali dei trasporti e 41 paesi europei.

Nell'anno sono proseguite, con continuità, le riunioni seminariali e istituzionali delle diverse sezioni (ambiti settoriali) o comitati dell'ETF e del Dialogo Sociale settoriale, oltre che gli incontri di formazione organizzati dalla Federazione Europea.

A livello europeo, inoltre, l'ETF ha portato avanti una serie di progetti significativi. In particolare, vi è stata la partecipazione al Comitato Esecutivo e a riunioni riguardanti differenti temi:

- impatti del conflitto in Ucraina.
- trasparenza salariale e parità di genere.
- sicurezza.
- Direttiva relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali.
- il ruolo dell'ETF in ambito e-commerce e platform work.
- strategia di mobilità intelligente e sostenibile.

Nell'ambito del progetto EDA Rail (Employability in the railway sector in the light of Digitalisation and Automation), il 23 e 24 marzo è stato svolto un workshop a Lilla (Francia) e il 15 giugno ha avuto luogo la conferenza finale a Bruxelles (Belgio).

Inoltre, vi è stata la preparazione e partecipazione, con una delegazione di sette persone, al Congresso ETF svolto a Budapest (Ungheria) dal 22 al 27 maggio.

Infine, il 14 settembre ha avuto luogo la Conferenza del trasporto aereo presso Bruxelles (Belgio), a cui ha partecipato una delegazione FILT.

⁷ European Trade Union Institute: è il dipartimento di ricerca e formazione di ETUC (European Trade Union Confederation).

International Transport Workers' Federation

La FILT è affiliata all'**International Transport Workers' Federation** (ITF), la Federazione Internazionale dei lavoratori dei trasporti. È riconosciuta come la principale autorità sindacale dei trasporti a livello globale. Rappresenta circa 20 milioni di lavoratrici e lavoratori provenienti da circa 700 sindacati nazionali dei trasporti di 150 paesi diversi.

Anche nel caso dell'ITF, nel 2022 sono proseguite le riunioni seminariali e i coordinamenti settoriali, aziendali e sulle campagne organizzate dalla Federazione Internazionale. La FILT, inoltre, è stata coinvolta nelle attività di ricerca e valutazione interna di due aspiranti Ispettori ITF.

Oltre a ciò, FILT ha partecipato ai seguenti eventi:

- in data 1 e 2 febbraio ha avuto luogo l'ITF Road Transport Section Steering Committee.
- Comitato Donne dell'ITF, prendendo parte sia da remoto che in presenza dal 9 all'11 maggio a Londra (Regno Unito).
- dal 4 al 10 settembre ha avuto luogo la Civil Aviation Conference presso Montreal (Canada).

CES/ETUC

La **Conferenza Europea dei Sindacati** (CES) è conosciuta in inglese come **European Trade Union Confederation** (ETUC). La CES/ETUC comprende 89 confederazioni sindacali europee, rappresentando 38 Stati e circa 60 milioni di lavoratrici e lavoratori.

Nel 2022 sono stati svolti incontri di formazione organizzati da ETUI, il dipartimento di formazione di CES/ETUC. In particolare, sono stati erogati corsi a cui hanno partecipato funzionari e delegati FILT, come insegnamenti di lingua inglese.

Nel 2022 c'è stato il coinvolgimento in campagne con tematiche sindacali e sociali trasversali, oltre a focus settoriali, tramite la collaborazione con l'ETF e la CGIL.

Progettualità europea

Per quanto concerne la Progettualità Europea, la FILT ha partecipato a vari progetti, tra cui si annoverano:

- ✓ **Progetto "Pit - Posting In Transport"**, proposto da CGIL e per il quale la FILT partecipa come affiliated, nel 2020 sono state avviate le riunioni per l'adesione ed è stato approvato dalla Commissione Europea con inizio formale il 1° marzo 2021; nel 2022, i membri della FILT hanno partecipato e ad ottobre presso Malta ha avuto luogo l'ultimo workshop;



- ✓ **Progetto "WE-TRANSFORM"**, per il quale la FILT partecipa come co-applicant (il leader applicant è il Politecnico di Torino); tale proposta di progetto è stata approvata e WE-TRANSFORM è ufficialmente partito nel dicembre 2020. Nel 2022 sono continuate le attività con-



nesse al progetto, in modalità da remoto o ibrida, ad eccezione del workshop che ha avuto luogo dal 13 al 16 maggio a Riga (Lettonia);

- ✓ **Progetto “Team hub”** – il progetto, predisposto in collaborazione con la Fondazione Brodolini e per il quale il Dipartimento è stato leader applicant, è stato approvato la Commissione Europea; il 5 ottobre a Roma ha avuto luogo il “Kick off Day” organizzato da FILT.

Altre attività

Inoltre, nel corso del 2022, il Dipartimento internazionale:

- ✓ ad aprile ha organizzato a Napoli il Think Tank dei sindacati progressisti, facente seguito al meeting di Anversa (Belgio) dell’anno precedente. Hanno preso parte all’evento i sindacati dei trasporti di diversi Paesi, quali Belgio, Francia, Spagna, Germania, Austria, Paesi Bassi, Irlanda e Turchia.
- ✓ il 28 giugno ha partecipato alla manifestazione svolta a Lione (Francia), in sostegno alla mozione presentata dalla Fédération Cgt Des Cheminots & Fédération CGT Transport al Congresso ETF.
- ✓ ad ottobre ha partecipato al Congresso del sindacato svizzero SEV presso Berna.
- ✓ dal 17 al 22 novembre ha partecipato al Congresso ITUC a Melbourne (Australia).

5.4. Formazione e ricerca

Il dipartimento Analisi Ricerca e Formazione della FILT nasce nel 2019 con la funzione di coadiuvare, indirizzare e, laddove possibile, anticipare l’approfondimento e lo sviluppo di tutti i temi necessari e di riferimento all’attività politica, contrattuale e formativa della FILT.

Nel 2020 il dipartimento ha redatto il **documento di ricerca** dal titolo: **“Driver: chi guida il futuro dei trasporti dopo il covid-19?”** (di cui si dettaglierà meglio nel paragrafo “Iniziativa in evidenza”). Mentre, nel 2022 il Dipartimento ha lavorato alla redazione del documento di ricerca **“Trasporti 4.0. Innovazione, qualità del lavoro e azione sindacale: tendenze e prospettive sulla base di casi di studio”** (di cui si dettaglierà meglio nel paragrafo “Iniziativa in evidenza”).

Come annunciato l’anno scorso, nel 2022 è stato svolto il percorso formativo **“D di domani”**, un corso rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori del settore e ai funzionari sulla **parità di genere**, un tema trasversale che è stato affrontato sotto diverse prospettive: economica, del linguaggio, della salute e sicurezza, della previdenza, della transizione ecologica e non solo, mettendo al centro le difficoltà, le problematiche, ma anche il coinvolgimento e l’azione propositiva e partecipativa delle donne, in un costante confronto. È stato organizzato in collaborazione con il Dipartimento Politiche di Genere e con il supporto di “Sbilanciamoci”. La scelta di indirizzare il corso anche agli uomini e di permettere loro di contribuire alla sua gestione e organizzazione è volta proprio a garantire il confronto di idee e informazioni su un tema che coinvolge tanto il genere femminile, quanto quello maschile.

Il corso è stato costituito da un incontro al mese in modalità da remoto per un totale di dieci incontri e 50 ore di formazione; hanno partecipato circa 50 persone, per la maggior parte delegati e funzionari. L'obiettivo è di proporre nuovamente il percorso formativo nei prossimi anni, in modo da poter coinvolgere il maggior numero di persone.

Nell'ambito del percorso "D di domani" sono stati svolti i seguenti incontri e sono stati affrontati i seguenti temi:

- 24 gennaio: PNRR con Matteo Lucchese, ricercatore Sbilanciamoci!
- 21 febbraio: disuguaglianze salariali e contrattazione di genere con Susanna Camusso, Responsabile delle Politiche di genere della CGIL
- 28 marzo: "In nome della sanità pubblica" con Rosy Bindi, già Presidente onorario dell'Associazione Salute Diritto
- 18 aprile: "Le donne e le prospettive previdenziali", con Maria Luisa Gneccchi, vicepresidente Inps e Angelo Marano, economista
- 6 giugno: "Perché il femminismo serve anche agli uomini", con Lorenzo Gasparri, ricercatore e scrittore
- 12 luglio: "Lavoro: un settore da riformare", con Valeria Cirillo, docente presso l'Università di Bari
- 12 settembre: la transizione energetica nei trasporti, con Veronica Aneris, direttrice della sezione italiana "Transport & Environment"
- 19 ottobre: "Social Network: autodifesa digitale", con il Collettivo Ippolita
- 30 novembre: "La famiglia, le famiglie", con Chiara Saraceno, sociologa
- 14 dicembre: "Dalle disuguaglianze di genere all'economia femminista", con Marcella Corsi, docente presso l'Università La Sapienza e fondatrice della rivista online InGenere

Si è concluso nel 2022 l'ambizioso **piano di formazione** organizzato nel febbraio del 2020 **per rivolgersi ad aspiranti Segretari Generali regionali e territoriali e funzionari dell'apparato politico della categoria nazionale**, allo scopo di formare dirigenti sindacali di medio-alto livello. Il progetto formativo ha coinvolto 30 partecipanti tra funzionari per un totale di quattro ore. L'ultimo modulo **"La Contrattazione nel mondo del lavoro che cambia: contrattare per includere"** ha avuto luogo il 27 e 28 giugno, con approfondimenti a cura del Professore Recchia dell'Università di Bari, di Andrea Gambacciani del Dipartimento Merci FILT Nazionale, di Manola Cavallini, Beppe De Sario e Cinzia Maiolini della CGIL Nazionale e del Professore Martone dell'Università di Torino.

Inoltre, è stato implementato il **Protocollo di azioni con lo SPI** (Sindacato Pensionati Italiani), con l'obiettivo di rafforzare la continuità d'iscrizione tramite percorsi formativi specifici riguardanti previdenza, pensioni, fondi speciali e ammortizzatori speciali.

Per l'anno 2022 i corsi sono stati tenuti:

- in **Campania** e hanno preso parte 14 partecipanti, principalmente delegati e funzionari, per un totale di 30 ore di formazione; gli argomenti trattati sono stati il sistema previdenziale, gli ammortizzatori sociali, le pensioni e la previdenza complementare

- in **Liguria** e hanno preso parte 11 partecipanti, principalmente delegati e funzionari, per un totale di 15 ore di formazione; gli argomenti trattati sono stati le pensioni, i fondi speciali, il lavoro usurante, l'opzione donna e le procedure riguardanti i fondi ferroviari e autoferrotranvieri
- in **Lombardia**, hanno preso parte 26 partecipanti di tutti i settori ed è stato strutturato in due moduli, il primo previdenziale dalla durata di 6 ore e mezza e il secondo motivazionale dalla durata di 7 ore; gli argomenti trattati sono stati la sicurezza sociale, il rapporto assicurativo, il rapporto previdenziale, la previdenza complementare, la tutela del danno alla salute, la strumentazione digitale, i valori della CGIL, le attività dello SPI e le tecniche di negoziazione



Inoltre, per i prossimi anni, è previsto un approfondimento del tema della comunicazione digitale e social nel mondo del sindacalismo attraverso un progetto articolato.

Infine, di seguito, è riportata un'altra iniziativa a cui l'Ufficio Studi ha partecipato:

- 7 aprile – "Il lavoro dopo il '900: la perdita di valore del lavoro nei sistemi economici occidentali e l'aumento delle disuguaglianze" presso l'Accademia Apuana della Pace. In questo quadro è stata elaborata la relazione "Gli accordi in Amazon e la valorizzazione del lavoro nell'e-commerce".

5.5. Previdenza e sicurezza

Nel 2022 è proseguito il percorso di elaborazione e confronto della **Consulta nazionale salute e sicurezza sul lavoro della FILT**. La Consulta è stata ricostituita e riattivata dal Dipartimento nel 2021 ed è un organismo fondamentale per costruire un'azione incisiva sui temi della salute e sicurezza: è uno spazio di discussione, verifica e proposta, uno spazio di condivisione delle informazioni e delle conoscenze, di formazione reciproca e apprendimento collettivo.

Composta da compagni e compagne dei dipartimenti nazionali e delle strutture regionali della FILT, nella Consulta trovano spazio anche l'Inca,⁸ la Fondazione Di Vittorio⁹ e, infine, 13 RLS, provenienti da diversi settori di interesse e inclusi per garantire una maggiore diversità dei punti di vista, oltre che una maggiore circolarità delle esperienze e delle conoscenze a diversi livelli.

Nel 2022 l'Organismo si è riunito **7 volte**, con modalità da remoto, mista o in presenza. Tramite questi incontri, la FILT ha lavorato alle **Piattaforme di salute e sicurezza sul lavoro** e ad una **campagna di comunicazione** sul tema, con l'obiettivo di presentare i risultati al Congresso dell'organizzazione nel 2023. Ciò ha permesso di riflettere sull'argomento, cercando di individuarne le problematiche più strutturali.

Le **Piattaforme** prevedono analisi e proposte riguardanti le principali problematiche di salute e sicurezza riscontrate nell'ambito dei trasporti e nei settori ad esso correlati. Rappre-

⁸ Istituto Nazionale Confederale di Assistenza.

⁹ La Fondazione Di Vittorio (FDV) è l'Istituto nazionale della Cgil per la ricerca storica, economica, sociale e della formazione sindacale.

sentano inoltre un lavoro collettivo della Consulta, in quando tutti hanno contribuito al loro sviluppo; è stato così possibile valorizzare le numerose conoscenze, includendo le differenze e specificità dei settori.

La **Campagna di comunicazione** rappresenta uno strumento, il cui fine è una maggiore sensibilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici sui temi di salute e sicurezza sul lavoro. L'obiettivo è quindi di informare circa i rischi che si presentano nel momento in cui l'attenzione si abbassa, di sensibilizzare rispetto a richieste inopportune di lavoro e condizioni non accettabili e di stimolare al confronto con delegati sindacali per migliorare il benessere lavorativo.

5.6. Comunicazione

L'Ufficio Stampa della FILT CGIL si occupa di tutte le attività di comunicazione esterna. Con una media di quasi 18 al mese e un **totale di 214**, nell'anno 2022, l'Ufficio si occupa di predisporre e pubblicare i comunicati stampa per divulgare i principali aggiornamenti e le novità più rilevanti connesse alla Federazione. A tale scopo, l'Ufficio si interfaccia quotidianamente con tutte le strutture della FILT. Naturalmente, l'attività dell'Ufficio non si limita solo alla redazione ed invio dei comunicati, ma anche a tutta l'attività social, del sito, dei rapporti con i giornalisti e con tutti gli uffici stampa delle altre categorie della CGIL.

Nel 2022 l'Ufficio Stampa ha svolto attività di comunicazione rivolte sia all'esterno che all'interno. Nel primo caso, l'attività è stata caratterizzata dall'invio di comunicati stampa riguardanti dichiarazioni del Segretario generale, dei Segretari nazionali e della Federazione aventi oggetto la segnalazione di appuntamenti, la proclamazione di scioperi, la sottoscrizione di contratti, il raggiungimento di accordi e il cordoglio per incidenti sul lavoro.

Di seguito, invece, i principali eventi promossi dall'Ufficio Stampa:

- il Think Tank "Go Left" con i principali sindacati europei dei Trasporti
- i rinnovi dei contratti relativi alle Attività Ferroviarie e al Trasporto Pubblico Locale
- manifestazioni e scioperi, quali quelli relativi alle aggressioni al personale in ambito ferroviario e degli assistenti di volo Ryanair

Le attività hanno spesso ottenuto visibilità attraverso menzioni sui principali quotidiani e siti di informazione. Sono inoltre state realizzate interviste per giornali, web, radio e telegiornali.

Per quanto riguarda la comunicazione interna, l'attività ha riguardato soprattutto la diffusione ai segretari su base quotidiana dei principali articoli di rassegna stampa e notizie. Inoltre, è stata sviluppata una rubrica chiamata **Qui Parlamento**, il cui obiettivo è di garantire una costante informazione riguardo novità e aggiornamenti normativi. La rubrica è redatta tramite l'analisi delle informazioni riportate nei siti istituzionali della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

La FILT CGIL è attiva sui seguenti social con notizie, video, immagini e post sulle principali news della Federazione e dei lavoratori dei trasporti, realizzati e pubblicati dall'Ufficio Stampa:



Nel 2022 è stata realizzata la campagna sui social media riguardante la salute e sicurezza sul lavoro nei trasporti. Si è inoltre registrato un aumento delle visualizzazioni della pagina web e dei post pubblicati sui canali digitali.

La FILT, inoltre, collabora quotidianamente con **Collettiva** tramite articoli, video ed interviste.

Collettiva.

Collettiva nasce dalla CGIL per essere la piattaforma su cui diffondere il grande racconto collettivo del lavoro e del sindacato: le lotte, le battaglie, le conquiste e le pratiche solidali che trasformano le relazioni sociali partendo dai valori della solidarietà, della democrazia, della giustizia sociale, della sostenibilità ambientale e dei diritti delle persone. Collettiva raccoglie le esperienze nella comunicazione e nell'informazione di Rassegna Sindacale, RadioArticolo1, Ediesse, dei nostri uffici stampa e dei nostri comunicatori a livello nazionale e territoriale per costruire insieme un'informazione e un punto di vista comune. Partendo dalla condizione, dalle aspirazioni e dalle potenzialità delle persone cui ci rivolgiamo: le donne e gli uomini che vivono di lavoro – in tutte le sue forme – i pensionati, i giovani.

5.7. Politiche di genere e pari opportunità

L'avvio della fase di normalità post pandemia ha permesso alla FILT CGIL di riportare nuovamente l'attenzione sulle pari opportunità e sulle politiche di genere, dedicando, all'interno della Federazione, un Dipartimento per il coordinamento delle relative attività, generalmente basate sull'interlocuzione con la Confederazione che dispone di un programma molto ricco su tali temi.

Nel 2022 il Dipartimento si è focalizzato sulla Contrattazione di Genere, strumento fondamentale per la tutela delle lavoratrici. Sono inoltre stati affrontati numerosi argomenti quali la differenza di misurazione del lavoro gravoso e usurante sulla base del genere, le aggressioni verbali e fisiche e la salute di genere.

Nel 2022 sono state svolte riunioni sia in modalità da remoto che in presenza riguardo la **piattaforma BelleCiao**. La FILT ha apportato il proprio contributo alla valorizzazione della piattaforma, tramite la creazione di produzioni proprie. In particolare, il Dipartimento, in collaborazione con il Dipartimento di formazione, ha affrontato il tema del **linguaggio stereotipato** e non inclusivo; i gruppi hanno proposto riflessioni utili sui lavori della categoria e sulle politiche di genere. La FILT ha l'obiettivo di riproporre tali attività per gli anni 2023 e 2024.

La piattaforma confederale di genere BelleCiao è il risultato di un lavoro di confronto e condivisione tra la CGIL nazionale, i territori e le categorie riguardo le politiche di genere. Lo scopo è il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle donne, anche tramite la piena partecipazione alla vita sociale, economica politica.



Inoltre, in occasione dell'8 marzo, **giornata internazionale della donna**, e del 25 novembre, **giornata internazionale contro la violenza sulle donne**, sono state organizzate due giornate formative:

- il 17 marzo presso la sede della FILT di Roma e del Lazio ha avuto luogo l'evento "L'8 marzo nel mondo", con le giornaliste Giulia De Luca, Costanza Spocci, Marina Lalovic, il giornalista Giuliano Battiston e Giorgia D'Errico, segretaria nazionale Filt Cgil;
- il 28 novembre presso la sede della FILT di Roma e del Lazio ha avuto luogo l'evento "Se l'è cercata", con la filosofa Giorgia Serughetti e moderato dal giornalista di Collettiva Stefano Lucci.



5.8. Iniziative in evidenza

Di seguito sono riportate le principali iniziative che hanno caratterizzato l'attività della FILT nel 2022, ad eccezione della ricerca "Driver: chi guida il futuro dei trasporti dopo il Covid-19", un successo frutto del 40° anniversario della Federazione e condotta nel 2020.

40° anniversario della FILT

Quello della celebrazione del quarantennale della FILT è un percorso avviato sul finire del 2019, nato non solo come **momento di celebrazione storica, ma anche come percorso di riflessione e riposizionamento strategico, contrattuale e organizzativo**. La necessità di fare un'analisi sociale e culturale sulla portata dei cambiamenti, ha portato la FILT a non volersi limitare solo a subire o a rimediare alle conseguenze e agli eventuali effetti negativi che fenomeni più grandi possono avere sul lavoro, ma a costruire una lettura autonoma delle realtà per contrattare d'anticipo e provare a governare questi cambiamenti.



Il tutto è iniziato a Genova nel dicembre del 2019 con il convegno, della durata di due giorni, dal titolo “Driver: chi guida il futuro dei Trasporti?”, in occasione del quale la FILT ha individuato 4 macroaree sulle quali muoversi (geopolitica e geoeconomia, innovazione sociale e demografica, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale), cercando di dare margini analitici a fenomeni complessi. Il convegno è stato frutto di un’indagine conoscitiva e di approfondimento dallo stesso titolo che ha coinvolto il gruppo dirigente diffuso, la Segreteria nazionale e i relativi settori merceologici di riferimento e di delega.

A seguito del convegno, la FILT avrebbe dovuto proseguire con almeno altre due iniziative specifiche, una di riflessione sui propri contratti e sul suo modo di condurre la contrattazione stessa e un’altra di stampo prevalentemente organizzativo, in termini di analisi e riassetti.

Tuttavia, dopo Genova, a causa della diffusione della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive, il percorso progettuale per celebrare il quarantennale della Federazione è stato ripensato e riorganizzato. Per la FILT è stato immediato allora provare a capire, in profondità, cosa stesse succedendo al lavoro dei Trasporti. Questo è stato possibile attraverso:

- i lavori dell’assemblea generale del 25 e 26 settembre e i documenti dei gruppi dei vari settori;
- le tavole rotonde dei singoli settori che hanno preceduto l’evento conclusivo dei 40 anni il 21 ottobre del 2020;
- un documento programmatico di categoria dal titolo “I TRASPORTI NELLA PANDEMIA- Dalla gestione dell’emergenza allo sviluppo del settore” poi diffuso nei vari direttivi regionali e territoriali;
- l’analisi dei risultati della ricerca “Driver: chi guida il futuro dei trasporti dopo il Covid-19?”.
- la formazione riorganizzata in modalità diversa cercando di garantire allo stesso modo ottime relazioni e interazioni.

Ricerca “Driver: chi guida il futuro dei trasporti dopo il Covid-19?”

La ricerca rappresenta la sintesi di un percorso di studio e di confronto che l’Ufficio Studi ha condotto, coinvolgendo diversi livelli dell’Organizzazione, a partire dall’iniziativa “Driver - chi guida il futuro dei trasporti dopo il Covid-19”. In quell’occasione la FILT ha provato a ragionare sui **driver del settore, ossia i processi chiave che muovono lo sviluppo dello stesso**, che non sono predeterminati, ma sono il frutto delle scelte e dei rapporti di forza tra gli attori in campo. Per questo, la Federazione ha sentito l’esigenza di comprenderli a fondo, per poi cercare di influenzarli e contribuirne attivamente al governo.



A tal fine, sono stati individuati **quattro driver**:

- 1) **geopolitica e geoeconomia**;
- 2) **innovazione tecnologica e digitalizzazione**;
- 3) **sostenibilità ambientale**;
- 4) **cambiamenti sociali, demografici e insediativi e innovazione sociale**.

In seguito, con l'arrivo della pandemia, è diventato evidente che nel settore dei trasporti stava avvenendo qualcosa di profondo e che la FILT doveva porsi in prima linea, tanto nella gestione dell'impatto dell'emergenza quanto nella reazione ad essa.

Per quanto concerne la struttura della ricerca e il percorso compiuto, si è partiti dallo **studio e dall'analisi dei dati**. Innanzitutto, partendo da fonti esterne, al fine di comprendere il quadro macroeconomico in cui il settore si muove: la congiuntura internazionale e italiana, l'andamento del commercio globale e dell'import ed export nel nostro Paese. Inoltre, è stata molto utile l'analisi delle evoluzioni degli scenari di alcune variabili che incidono fortemente sul settore, come il turismo internazionale e italiano, l'andamento dell'industria, i consumi, le vendite al dettaglio e la mobilità delle persone.

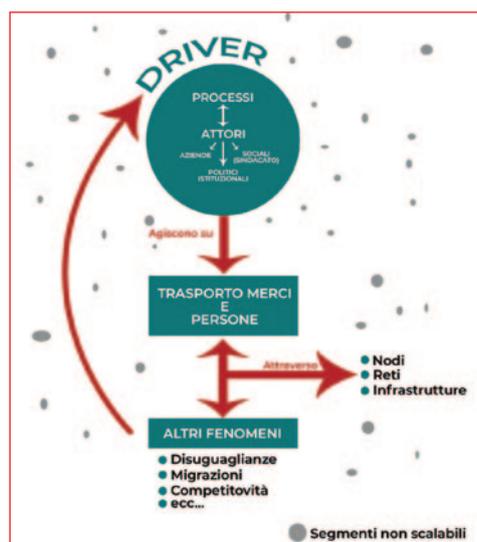
Allo scopo della ricerca, **sono stati svolti due sondaggi**:

- il primo sulla fase 1 (marzo e aprile), rivolto a segretari/e, funzionari/e, delegati/e della FILT;
- il secondo sulla fase 2 (maggio e giugno), rivolto ai segretari/e generali territoriali.

I dati sono stati utili per descrivere e approfondire l'andamento economico (tra cui alcune dinamiche di particolare interesse come l'e-commerce per il trasporto delle merci e il ruolo dell'attore pubblico nel caso delle aziende del trasporto persone), l'andamento dell'occupazione, l'applicazione di ammortizzatori sociali o altri strumenti per aumentare o diminuire le ore di lavoro, l'andamento dei ritmi di lavoro, dell'organizzazione del lavoro, l'introduzione di

forme di digitalizzazione, l'applicazione e valutazione di forme di lavoro da remoto e l'andamento delle relazioni industriali. Anche se i numeri dei rispondenti ai sondaggi non sono tali da essere rappresentativi del settore, la FILT **ha sperimentato un metodo per ascoltare le dinamiche dal basso della sua categoria** e impostare un'attività di ricerca in costante scambio circolare tra studio ed esperienza. Tutta questa prima parte della ricerca rappresenta, inoltre, il tentativo di partire dai dati per comprendere la complessa fase ancora in corso, oltre che una banca dati a cui la Federazione può attingere per ulteriori lavori o necessità informative.

Il secondo aspetto su cui la FILT si è interrogata è **come aggiornare e utilizzare la cornice teorica dei quattro driver alla luce dei cambiamenti indotti dal Covid-19**, arrivando alla conclusione che la stessa fosse ancora valida e che potesse anzi rappresentare una



bussola in un momento così confuso. Nella consapevolezza che i fenomeni, anche in condizioni normali, possono sempre e svilupparsi in molteplici direzioni, sia per il ruolo che gli attori svolgono, sia per le differenti variabili di contesto, questo è ancora più vero in una fase di estrema incertezza. Pertanto, gli scenari proposti dalla ricerca devono sempre essere letti con cautela e con l'idea che non siano affatto predeterminati, ma anzi siano soggetti a estrema variabilità.

La seconda parte della ricerca, invece, si basa su un approccio più qualitativo e di lungo periodo: mentre nella prima parte del capitolo dedicato vengono analizzati i driver in una situazione pre-Covid, cercando di costruire una cornice teorica solida e volta alla comprensione delle dinamiche strutturali e di cambiamento dell'anno, nella seconda si tenta di comprendere se e come il Covid-19 ha inciso sui driver, allo scopo di capire quali siano le dinamiche strutturali attivate o accelerate dalla pandemia.

La conclusione della ricerca può dunque essere sintetizzata in una parola: *accelerazione*. La crisi da Covid ha clamorosamente accelerato il cambiamento nel mondo e nel settore dei trasporti: se al convegno di Genova si era giunti al punto che la sfida fosse governare i cambiamenti dei prossimi 40 anni, oggi è necessario prendere atto che per gli stessi cambiamenti di anni ne potrebbero bastare molti meno. E allora, ancora di più, sarà indispensabile essere pronti, con l'elaborazione e con l'organizzazione.

Ricerca: "Trasporti 4.0. Innovazione, qualità del lavoro e azione sindacale: tendenze e prospettive sulla base di casi di studio"

Nel 2022 l'Ufficio studi, ricerche e formazione ha preso parte a un progetto di ricerca promosso dalla FILT e condotto in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Di Vittorio, che ha prodotto l'elaborato: "Trasporti 4.0. Innovazione, qualità del lavoro e azione sindacale: tendenze e prospettive sulla base di casi di studio, FILT-CGIL, Fondazione Giuseppe Di Vittorio" a cura di Di Nunzio D., Casula C., Mancini C. (2023). L'Ufficio ha partecipato attivamente a tutte le fasi della ricerca, dalla definizione delle domande di ricerca, all'individuazione delle tecniche di analisi, dalla selezione dei casi, al lavoro sul campo, fino all'analisi dei risultati.

L'obiettivo della ricerca è stato quello di esaminare le principali evoluzioni tecnologiche che stanno trasformando il settore dei trasporti, valutando gli impatti sui sistemi di rappresentanza, sulla qualità del lavoro, sulle forme organizzative, per rafforzare l'azione sindacale. L'obiettivo è stato anche di suggerire chiavi di lettura utili alla discussione congressuale di categoria.

Nella prima parte, la ricerca analizza macro-tendenze che caratterizzano il settore dei trasporti, per poi concentrarsi su un aspetto specifico, ovvero l'impatto della digitalizzazione sulla quantità e qualità del lavoro nei trasporti. Il tema è stato analizzato non solo in riferimento all'applicazione delle tecnologie 4.0 ai trasporti, ma anche in relazione alle dina-



miche di mercato e sociali. Infatti, negli ultimi anni hanno acquisito importanza nuovi modelli di business, modalità di fruizione e attori economici, sia nel trasporto delle persone sia nell'acquisto delle merci. La pandemia da Covid-19 ha accelerato tali dinamiche, infatti l'e-commerce è cresciuto notevolmente per poi consolidarsi in maniera strutturale.

La ricerca si è focalizzata su sette casi aziendali, analizzati attraverso una fase di ricerca documentale e della letteratura scientifica e la conduzione di interviste approfondite con la parte datoriale e la rappresentanza sindacale del caso in oggetto. Inoltre, vi sono stati confronti con i funzionari sindacali nazionali di riferimento della FILT, per approfondire le tematiche maggiormente rilevanti emerse. In totale sono state svolte 17 interviste a livello di impresa e 5 interviste a funzionari sindacali nazionali.

Gli studi di caso hanno fornito spunti per la riflessione l'approfondimento della tematica studiata e sono stati scelti per essere indicativi delle differenti attività del settore (trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporto ferroviario, logistica e magazzinaggio, porti, aeroporti e autostrade) e dei differenti tipi di tecnologie introdotte.

Hanno partecipato alla ricerca:

- Rete Ferroviaria Italiana (RFI)
- Gruppo Autostrade per l'Italia (Aspi)
- 5T S.r.l.
- Autamarocchi S.p.A.
- FedEx Corporation
- Vado Gateway
- Enav S.p.A.

Manifestazione ETF ridefinendo il futuro del trasporto aereo, 14 settembre 2022
(Dipartimento Trasporto Aereo)

L'emergenza sanitaria si è abbattuta violentemente sul settore del Trasporto Aereo producendo effetti devastanti sul mercato di riferimento. Il settore ha dovuto affrontare un gravissimo stato di incertezza dovuto all'assenza di misure necessarie a sostenere tutte le realtà lavorative e aziendali che vi operano. Le risorse messe a disposizione dallo Stato non erano sufficienti e il 90% dei dipendenti delle società del settore - compagnie aeree, società di gestione aeroportuale, biglietterie, società di servizi di catering - è ricorso al trattamento di cassa integrazione. Pertanto, il 14 settembre a Bruxelles è stata organizzata una grande manifestazione.

I motivi della manifestazione, a cui hanno partecipato circa 500 persone, sono stati i seguenti:

- i lavoratori rappresentano il fulcro del settore e i loro bisogni devono essere affrontati
- la crisi pandemica ha impattato negativamente sul benessere degli operatori
- la strategia europea ha come obiettivo "Ridefinire il futuro dell'aviazione", ponendo i lavoratori al centro.

Il settore dell'autonoleggio, strettamente connesso all'andamento del turismo e dei business travel, è stato fortemente impattato dalla pandemia da Covid-19 e dalle misure restrittive adottate per contenere la sua diffusione. Il progetto è stato quindi pensato per la filiera del noleggio auto e, più nello specifico, per l'attività di approntamento e navettamento delle autovetture.

Approfondimento: cosa si intende con approntamento e navettamento?

Approntamento: attività di pulizia delle autovetture e rifornimento di carburante.

Navettamento: attività di trasferimento delle autovetture dai parcheggi alle stazioni di noleggio.

Molti lavoratori, che inizialmente lavoravano nelle società di autonoleggio, sono poi passati alle società appaltatrici. Pertanto, si è venuto a creare un quadro piuttosto eterogeneo, costellato da dipendenti inquadrati in tipologie di contratti molto diversi tra loro.

Gli **obiettivi del progetto** sono:

- nel breve termine, garantire **condizioni lavorative positive** inquadrando i contratti dei lavoratori di riferimento nel CCNL del settore autonoleggio;
- nel lungo termine, garantire **che le società di autonoleggio siano nelle condizioni di assumere direttamente gli autonoleggiatori;**
- **raccogliere i dati necessari per avere una panoramica generale** della situazione del settore e delle società che vi operano, e, in caso di individuazioni di non conformità, intervenire.

Prima dello scoppio della pandemia le prospettive erano piuttosto positive e lo sviluppo del progetto era ormai a buon punto. Difatti, nel 2019, era stato rinnovato il CCNL, e all'inizio del 2020 era stata individuata una risorsa all'interno della FILT per seguire e mettere in pratica il progetto. Tuttavia, a causa della situazione precaria, e nonostante una piccola ripresa dell'attività turistica grazie all'allentamento delle misure restrittive, il progetto non è stato avviato.

Nonostante la parziale ripresa post-pandemia e l'allentamento delle misure di contenimento nel 2021, il progetto troverà respiro negli anni a venire, quando la situazione risulterà più stabile.



Via G.B. Morgagni 27 - 00161 ROMA

Tel. 06 440761

www.filtcgil.it